



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Marche

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Versione	2019.0
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	25/09/2020

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP008
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Marche
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	6.0
Numero della decisione:	C(2019)3603
Data della decisione	06/05/2019
Autorità di gestione	Regione Marche - Servizio Politiche Agroalimentari

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	13
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	37
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	38
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	38
1.f1) EUSAIR	40
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	45
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	46
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	46
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	46
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	48
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	51
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	52
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	56
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	58
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	70
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	70
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	80
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	82
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	82
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	82
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	82

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	82
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	86
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	87
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	88
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	89
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	91
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	92
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	93
Allegato II	94
Documenti.....	106

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,43	5,68	7,57
	2014-2018			0,15	1,98	
	2014-2017			0,06	0,79	
	2014-2016			0,06	0,79	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019			24,00	22,64	106,00
	2014-2018			18,00	16,98	
	2014-2017			1,00	0,94	
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019			835,00	19,88	4.200,00
	2014-2018			465,00	11,07	
	2014-2017			404,00	9,62	
	2014-2016			396,00	9,43	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2019	2,17	117,03	0,76	40,99	1,85
		2014-2018	1,89	101,93	0,43	23,19	
		2014-2017	0,18	9,71	0,18	9,71	
		2014-2016	0,90	48,54	0,12	6,47	
		2014-2015	0,40	21,57			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.588.309,07	48,55	1.451.449,20	15,36	9.450.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	50.000,00	1,00	2.452,80	0,05	5.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	105.372.332,22	73,67	23.611.516,29	16,51	143.025.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	18.185.549,16	59,62	2.163.866,71	7,09	30.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.152.551,83	65,11	731.523,30	3,62	20.200.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	141.348.742,28	67,90	27.960.808,30	13,43	208.175.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2019	0,64	95,72	0,51	76,28	0,67
		2014-2018	0,64	95,72	0,38	56,84	
		2014-2017	0,18	26,92	0,18	26,92	
		2014-2016	0,18	26,92	0,01	1,50	
		2014-2015	0,01	1,50			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	16.016.800,00	72,80	9.680.300,00	44,00	22.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	16.016.800,00	72,80	9.680.300,00	44,00	22.000.000,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2019	2,13	51,14	0,53	12,72	4,17
		2014-2018	0,89	21,37	0,12	2,88	
		2014-2017	0,23	5,52	0,23	5,52	
		2014-2016	1,22	29,29	0,53	12,72	
		2014-2015	2,10	50,42			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.444.595,45	69,21	4.516.083,19	23,25	19.425.928,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	15.923.018,77	77,30	2.803.498,11	13,61	20.600.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.578.000,00	78,90			2.000.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.291.996,48	43,90	9.172.646,29	32,76	28.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	867.244,00	12,39			7.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	44.104.854,70	57,26	16.492.227,59	21,41	77.025.928,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2019					0,11
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	500.000,00	3,85	50.221,63	0,39	13.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	500.000,00	3,85	50.221,63	0,39	13.000.000,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019					0,15
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019					0,99
	2014-2018			0,01	1,01	
	2014-2017			0,01	1,01	
	2014-2016			0,01	1,01	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			18,50	133,50	13,86
	2014-2018			18,41	132,85	
	2014-2017			15,91	114,81	
	2014-2016			5,08	36,66	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			18,50	133,50	13,86
	2014-2018			18,41	132,85	
	2014-2017			15,91	114,81	
	2014-2016			5,08	36,66	
	2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019			18,94	130,47	14,52
	2014-2018			18,66	128,54	
	2014-2017			16,16	111,32	
	2014-2016			5,19	35,75	
	2014-2015					

Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.440.000,00	72,00	721.151,57	36,06	2.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.006.681,60	16,78	0,00	0,00	6.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	7.997,00	0,47	7.996,66	0,47	1.700.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.719.493,38	79,99	37.379,34	0,63	5.900.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	9.507.452,14	34,20	5.079.831,30	18,27	27.800.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	79.191.756,19	73,33	63.721.792,86	59,00	108.000.000,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	663.491,93	14,74	421.858,44	9,37	4.500.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	50.690.176,95	80,46	46.605.436,10	73,98	63.000.000,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	222.000,00	22,20	209.528,04	20,95	1.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.293.950,18	26,40			4.901.503,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	148.742.999,37	66,17	116.804.974,31	51,96	224.801.503,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2019			21,05	94,78	22,21	
	2014-2018			21,05	94,78		
	2014-2017			0,92	4,14		
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.953.500,42	8,88	1.953.500,42	8,88	22.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.953.500,42	8,88	1.953.500,42	8,88	22.000.000,00

Aspetto specifico 5B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)		2014-2019	4.331.438,68	63,70	3.041.946,53	44,73	6.800.000,00
		2014-2018	1.935.704,20	28,47	1.935.704,20	28,47	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.732.575,96	50,96	1.128.824,90	33,20	3.400.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.732.575,96	50,96	1.128.824,90	33,20	3.400.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2019	692.651,48	4,62	310.203,50	2,07	15.000.000,00
		2014-2018	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2017	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2016	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2015	165.700,00	1,10			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	275.072,19	5,39	122.093,00	2,39	5.100.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	275.072,19	3,87	122.093,00	1,72	7.100.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2019			0,86	31,89	2,70
		2014-2018			0,70	25,96	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.554.169,84	52,13	5.573.831,21	21,44	26.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.274.021,88	87,46			2.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	15.828.191,72	55,34	5.573.831,21	19,49	28.600.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2019					28,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	110.100,00	73,40	61.645,91	41,10	150.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			4.100.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.057.480,88	32,66	600.552,04	9,53	6.300.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.167.580,88	20,55	662.197,95	6,28	10.550.000,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2019			23,00	27,06	85,00
		2014-2018			8,00	9,41	
		2014-2017			8,00	9,41	
		2014-2016			8,00	9,41	
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2019					0,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2019			44,09	99,40	44,35
		2014-2018			44,09	99,40	
		2014-2017			44,09	99,40	
		2014-2016			38,49	86,78	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	67.557.211,29	89,41	9.170.570,46	12,14	75.560.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	67.557.211,29	89,41	9.170.570,46	12,14	75.560.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2019			1,38	8,14	16,96
		2014-2018			1,38	8,14	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	19.839.404,60	90,18	11.932.616,24	54,24	22.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	19.839.404,60	90,18	11.932.616,24	54,24	22.000.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR Marche 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)5345 del 28/07/2015 e nel 2019 è proseguita l'implementazione del programma già entrato nella sua piena operatività nel corso del 2016.

Nel corso del 2017, a seguito degli eventi sismici 2016-2017 che hanno duramente colpito le Marche, alla Regione Marche sono state assegnate risorse aggiuntive per circa 159 milioni di euro di spesa pubblica e pertanto è stato necessario procedere con una modifica complessiva del PSR, approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2017) 7524 final del 08/11/2017.

Nel corso del 2019 c'è stata l'approvazione di una nuova versione del PSR: (versione 6.0 del PSR) con Decisione C_2019_3603_final del 06/05/2019. Tale modifica sarà maggiormente trattata nel successivo paragrafo 3.a.

La RAA 2019 prende a riferimento quest'ultima versione del PSR, vigente al 31/12/2019.

Da un punto di vista finanziario nel 2019 sono stati impegnati oltre 126 milioni di euro di spesa pubblica, portando l'ammontare complessivo degli impegni al 31/12/2019 a circa 470 milioni di euro, pari al 67% della dotazione complessiva post sisma. La percentuale degli impegni salirebbe all'87% se non considerassimo i 159 milioni aggiuntivi. Se inoltre considerassimo anche gli impegni pluriennali l'importo impegnato ammonterebbe a circa 519 milioni di euro, pari al 74% della dotazione finanziaria totale del PSR.

Spesa pubblica programmata PSR MARCHE (in milioni di euro e %)	Spesa impegnata cumulata 2014-2019 (in milioni di euro e %)	Spesa impegnata cumulata comprensiva di impegni pluriennali 2014-2019 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica sostenuta cumulata 2014-2019 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati cumulata 2014-2019 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica sostenuta anno 2019 (in milioni di euro)
697,21	469,97	518,88	216,36	204,96	93,68
100%	67%	74%	31%	29%	

Anche per quanto riguarda i pagamenti il 2019 è stato particolarmente attivo, avendo pagato oltre 93 milioni di euro. Si è trattato principalmente di pagamenti per nuovi progetti relativi a misure strutturali (anticipi, SAL e saldi), di domande delle misure a superficie nuova programmazione per le annualità 2016-2019. Risultano residuali i pagamenti per trascinatori di progetti non conclusi con il PSR 2007-2013 o di annualità di misure a superficie i cui impegni non erano ancora conclusi entro il 2015. Nel 2019 l'ammontare dei pagamenti per trascinatori è pari a 1,74 milioni di euro per una percentuale dell'1,86% sul totale pagato.

Complessivamente, come si evince dalla **Table 1.2 - Financial implementation per measure (2019Q1 to 2019Q4)**, i pagamenti di spesa pubblica liquidati dall'Organismo Pagatore nell'anno 2019 ammontano a 93,68 milioni di euro di spesa pubblica, pari a 40,39 milioni di euro di quota FEASR, che, al netto di rettifiche e aggiustamenti finanziari effettuati, come indicato nelle dichiarazioni trimestrali di spesa, si riducono a 40,30 milioni di quota FEASR richiesta a rimborso alla Commissione UE. Complessivamente nell'intero periodo 2014-2019 **Table 1.3 - Financial implementation per measure (cumulative until**

2019Q4) la spesa pubblica liquidata è di 216,36 milioni di euro, pari a 93,29 milioni di euro di quota FEASR, che al netto delle rettifiche e aggiustamenti finanziari effettuati è pari a 93,11 milioni di euro di quota FEASR.

Al 31/12/2019 la percentuale di attuazione è pari al 31,03% delle risorse complessive post sisma. Pur avendo incrementato significativamente i pagamenti della programmazione 2014-2020 il totale complessivo rappresenta ancora una percentuale non particolarmente elevata in quanto le risorse aggiuntive sisma pesano sulla percentuale di pagamento. Considerando il rapporto solo sulla dotazione finanziaria originaria (537 milioni di spesa pubblica) la percentuale di pagamento si attesterebbe al 40,22%.

Un elemento che motiva tale livello di pagamenti al 31/12/2019, sono i lunghi tempi di realizzazione degli investimenti strutturali. In particolare con i bandi per le misure strutturali, riservati alle aree colpite dal sisma sono stati concessi tempi di realizzazione mediamente superiori ad oltre un anno rispetto ai bandi ordinari, per agevolare maggiormente le aziende beneficiarie nella tempistica di realizzazione dei progetti. Inoltre a causa della difficoltà per le aziende agricole beneficiarie di sostegno, non solo per quelle ricadenti nelle zone del cratere, a realizzare i progetti finanziati entro le tempistiche dettate dai bandi, si è reso anche necessario concedere proroghe sui tempi inizialmente previsti di realizzazione, sempre con l'obiettivo di agevolare le aziende beneficiarie.

Per le misure a superficie, invece, si segnalano ancora difficoltà di adeguamento dei sistemi informativi dell'Organismo Pagatore AGEA per l'istruttoria delle domande e il conseguente pagamento delle stesse, anche se alcune problematiche via via sono in corso di risoluzione grazie anche ai frequenti incontri bilaterali tenuti nel corso dell'anno.

Infine è doveroso evidenziare che un contenuto livello di pagamenti nei primi anni di programmazione per il PSR Marche è anche conseguenza delle scelte programmatiche della Regione, che nel PSR ha inserito sia interventi caratterizzati da una maggiore "velocità" di pagamento, che interventi più "innovativi" e di difficile attuazione, caratterizzati sì, da una minore velocità di spesa, ma nello stesso tempo, maggiormente efficaci al raggiungimento degli obiettivi ipotizzati

L'ammontare dei pagamenti effettuati al 31/12/2019 non ha comunque comportato difficoltà al raggiungimento dell'obiettivo N+3 al 2019. Al 31/12/2019 risultavano effettuati pagamenti superiori alla soglia prevista per l'N+3 per oltre 16 milioni di euro di spesa pubblica.

Al 31/12/2019 la sola misura che non ha effettuato alcun pagamento è la Misura 09 il cui bando, emanato e scaduto nel corso del 2019 al 31/12/2019 risultava ancora in fase istruttoria.

Da una prima analisi dei dati finanziari più significativi riportati nella **Table 1.3 - Financing Plan per measure (cumulative until 2019Q4)** si segnala per un buon livello di attuazione per le misure 11, 13, 4, 6, 7 e 19-Leader.

Per la misura 11 la % di spesa realizzata sul programmato raggiunge il 59% e si riferisce sia a domande della precedente programmazione, che ad anticipi e saldi della nuova programmazione. Per la Misura 13 il livello raggiunto è il 74% per un importo di spesa pubblica di oltre 46 milioni di euro.

Per l'intera Priorità 4 la percentuale degli impegni è pari al 66,17%, mentre quella dei pagamenti supera il 50% e precisamente risulta pari al 51,96%.

Tali misure hanno contribuito alla buona percentuale di attuazione raggiunta della Priorità 4 (58% dei

pagamenti di tutte le 6 Priorità).

Analizzando la misura 4 si evidenzia come la percentuale di spesa abbia raggiunto un valore significativo; nel corso del 2019 si è registrata una spesa pubblica complessiva per la misura pari a oltre 17 milioni di euro. La percentuale di spesa realizzata (per progetti avviati) sul programmato per la misura 4 (cumulativa al 2019) è pari al 18%, mentre la spesa sostenuta (pagamenti effettuati a qualsiasi titolo) si attesta al 23% e riguarda principalmente anticipi, SAL e saldi della nuova programmazione.

All'interno della misura 6, per la sottomisura 6.1 i pagamenti si attestano ad un livello del 44% del programmato per un ammontare di oltre 9 milioni di euro, riferiti principalmente all'avanzamento procedurale di tutti e tre i bandi emanati per la programmazione 2014-2020 mediante il pagamento di gran parte dei premi di primo insediamento giovani. Le sottomisure 4.1 e 6.1 sono quelle che hanno maggiormente contribuito al buon livello di attuazione della Priorità 2 (53% degli impegni e oltre il 14% dei pagamenti).

Nel corso del 2019 si è registrato un buon andamento per quanto riguarda la misura 7 in particolare dovuto all'avvio delle attività per la realizzazione della banda larga mediante sottoscrizione della convenzione con il MISE e il pagamento del relativo anticipo e SAL.

Inoltre, per le altre sottomisure della 7 sono stati attivati i bandi nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e effettuati alcuni pagamenti e si prevede l'apertura di nuovi bandi nel 2020.

I pagamenti cumulativi della misura 7 al 31/12/2019 si attestano al 41,80% del programmato.

Un buon livello di attuazione si riscontra anche nella Misura 19, che si riferisce, oltre che ad interventi trascinati della ex misura 413 e 421 della precedente programmazione, che di fatto si sono praticamente conclusi, anche all'avvio delle attività per la programmazione 2014-2020 con i primi pagamenti della nuova programmazione relativi alla 19.1, 19.4 e qualche anticipo anche per la 19.2. Per quanto riguarda la SM 19.2, in ottemperanza a quanto indicato dei documenti della Commissione UE, sono stati considerati "impegnati" i fondi assegnati ai GAL, successivamente all'approvazione dei PSL degli stessi. Nella trattazione della FA 6B si darà conto anche dell'attività intrapresa dagli stessi GAL.

I pagamenti della misura 20 si riferiscono in parte a domande trascinate, ma in buona parte ad operazioni di attuazione di interventi programmati con il PSR 2014-2020 (aggiudicazione del Piano di Comunicazione, aggiornamento del Sistema Informativo Regionale, la valutazione ex post, valutazione in itinere, spese di personale per l'assistenza tecnica).

Le misure che si evidenziano invece per un basso livello di avanzamento sono la 2, la 5, la 9, la sottomisura 6.2, 6.4B e alcune sottomisure della 16.

Per la maggior parte di tali misure/sottomisure i bandi sono stati attivati nel corso del 2019, anche se al 31/12/2019 spesso risultavano ancora aperti o in qualche caso in istruttoria, come sarà meglio dettagliato a livello di singola sottomisura nella successiva trattazione. Ci si riferisce in particolare ai bandi avviati per la Filiera Legno-Energia e per gli Accordi Agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico, per i quali è già partita una prima fase di setting up e per i progetti di cooperazione (mis 16.5). La misura principale attivata all'interno degli AAA dissesto idrogeologico è proprio la 5.1, che ad oggi mostra un avanzamento nullo.

Per la misura 9, al 31/12/2019 era ancora in corso l'istruttoria delle domande di sostegno pervenute entro i termini di scadenza del bando attivato nel corso del 2019, mentre per la misura 2, il bando è stato attivato

solo nel 2020.

Con la proposta di modifica del PSR approvata il 22/06/2020 (versione 7.0), per alcune tipologie di operazioni previste originariamente nel PSR Marche, è stata azzerata la limitata dotazione finanziaria; si tratta in particolare dell'operazione 1.2.C, della 16.3 e della 16.7, le cui risorse sono state destinate ad altre sottomisure, pur nel rispetto del raggiungimento degli obiettivi PSR inizialmente fissati. Con la modifica approvata il 11/09/2020 per l'introduzione della misura COVID (versione 8.1 del PSR) è stata azzerata anche la dotazione finanziaria della sottomisura 15.1.

Le ultime variazioni finanziarie del programma, non si sono tradotte in corrispondenti variazioni agli indicatori target in quanto nell'ambito dell'attività di valutazione era prevista una verifica sistemica da parte del valutatore degli indicatori Target condotta con riferimento all'aspetto metodologico, alle modifiche del quadro finanziario e/o attuativo, nonché alle evidenze emerse dalla programmazione locale (in particolare Strategie di Sviluppo Locale dei GAL). In particolare l'analisi mirava a verificare la coerenza della metodologia di stima dei target delle misure a superficie adottata nella fase iniziale della programmazione con le fiches e i documenti di lavoro della Commissione Europea elaborati in fasi successive. Sulla base degli esiti di tale verifica l'AdG provvederà a proporre eventuali modifiche agli indicatori target nella prima modifica utile del PSR, che verranno quindi riportati nella successiva RAA.

La tabella C 2.4 – Monitoraggio delle operazioni sostenute che si occupano dell'integrazione di cittadini di paesi terzi (art 14 del reg.to 808/2014 mod) è stata implementata per la sola parte che riguarda gli interventi di Formazione e Informazione attivati nell'ambito della Misura 1 per i quali risultano n. 6 soggetti formati appartenenti a paesi extra UE. Il PSR Marche non prevede degli interventi specifici e diretti al raggiungimento dell'obiettivo di integrazione dei cittadini esteri. In ogni modo è possibile che alcuni interventi possano contribuire indirettamente all'integrazione dei cittadini dei paesi terzi, ovvero oltre agli interventi di formazione e informazione attivati nell'ambito della Misura 1, anche alcune tipologie di servizi alla popolazione che saranno attivati nella Misura 7, anche e soprattutto nell'ambito dei Piani di Sviluppo Locale attuati dai GAL.

La Regione Marche ha concluso nel corso del 2016 la prima fase di valutazione ex ante degli strumenti finanziari il cui esito è costituito da una ricognizione e prima verifica di fattibilità sugli strumenti finanziari potenzialmente attivabili in relazione alle caratteristiche ed alle esigenze del contesto produttivo agricolo, forestale e agroalimentare della Regione Marche. A conclusione dell'analisi è emersa l'esigenza di ridurre in primis il gap informativo in capo alla maggioranza di imprenditori agricoli per facilitare il potenziale utilizzo di prodotti destinati a sostenere finanziariamente le loro aziende e di concentrare l'attenzione su strumenti finanziari per la concessione di garanzie o per il credito agevolato.

Al fine di migliorare la competenza della struttura amministrativa, l'AdG ha partecipato nel 2017 all'attività di target coaching organizzata da fi-compass la piattaforma fornita dalla Commissione europea in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti per servizi di consulenza su strumenti finanziari nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei. L'attività è risultata utile ad informare anche i responsabili dell'attuazione delle misure rivolte alle imprese circa le potenzialità degli strumenti finanziari.

Nel corso dello stesso anno l'AdG ha interloquito con i referenti del Fondo di Garanzia Multiregionale per l'Agricoltura gestito dal FEI manifestando un generico interesse, con la riserva di valutare forme specifiche di supporto aggiuntivo per le zone colpite dal sisma del 2016. In fase di approvazione delle modifiche del PSR conseguenti all'aggiunta di risorse dedicate appunto alle zone terremotate, valutate le difficoltà operative del contesto regionale e le specifiche istanze emerse dai territori, nonché l'impegno aggiuntivo necessario all'amministrazione per far fronte all'emergenza, è stato deciso di sospendere l'implementazione degli strumenti finanziari allocando le risorse nelle misure di investimento con modalità di sostegno in conto

capitale.

Di seguito si riporta un'analisi per Focus Area che coinvolge anche gli aspetti procedurali finanziari e fisici del programma valutandone i principali indicatori.

Nella RAA 2016 nella maggior parte delle tabelle erano state rendicontate solo le operazioni concluse. Con la modifica del regolamento 215/2014 (regolamento 276/2018) e con le nuove linee guida della Commissione Ue sull'implementazione delle tabelle della RAA, è stata invece stabilita la possibilità di rendicontare ai fini del monitoraggio tutti i progetti "avviati", e non necessariamente conclusi. La decisione assunta dall'AdG della Regione Marche già con la RAA 2017 è stata quindi quella di prendere in considerazione, per le misure strutturali, tutte le operazioni che avessero avuto l'erogazione almeno di un SAL (stato avanzamento lavori), mentre per le misure a superficie sono stati conteggiati anche gli anticipi erogati, considerato che l'impegno assunto dall'azienda agricola è comunque pluriennale e l'operazione può essere considerata come "avviata".

L'analisi che segue, tiene conto di questa impostazione, in continuità con le precedenti RAA; si dà anche conto delle variazioni alle dotazioni finanziarie delle singole sottomisure distinte per FA intervenute nel corso del 2019 come conseguenza della modifica del PSR avvenuta nel corso del 2019.

In ogni prospetto di sintesi, sia a livello di FA, che di singola misura/sottomisura, vengono riportati i dati finanziari, sia in termini di spesa programmata, che impegnata e pagata. Per i pagamenti sono riportati due valori: **spesa pubblica sostenuta**, corrispondente all'ammontare pagato ai beneficiari a prescindere dalla tipologia di pagamento (ANTICIPO, SAL, SALDO), e la **spesa pubblica realizzata per progetti avviati**, corrispondente all'ammontare pagato per le sole domande che, ai fini della RAA sono state considerate come "avviate". Quest'ultimo corrisponde all'importo presente nelle varie tabelle della RAA come indicatore O1- Realizzato.

FA 2A

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 2A il target T4 realizzato di 0,76% rappresenta il 40,99% rispetto al target finale 2023. Tale indicatore, il cui valore è quasi raddoppiato rispetto alla precedente RAA, è implementato solo dal numero di beneficiari della sottomisura 4.1 che al 31/12/2019 risultano aver percepito o un SAL o un Saldo. Si tratta di 339 aziende, pari al 36,30% del numero di aziende programmato al 2023. In ogni caso si segnala che alla stessa data le aziende agricole beneficiarie di un sostegno per la misura degli investimenti aziende agricole ammontano a 975. Tenendo in considerazione che nel corso del 2020 saranno finanziate ulteriori aziende agricole a seguito dello scorrimento delle graduatorie dei bandi attivati, in particolar modo per il bando avviato in area sisma, la % di realizzazione potrebbe con facilità raggiungere il 100% del target fissato per il 2023.

In ogni caso si precisa che lo scorrimento in graduatoria è stato sempre effettuato garantendo comunque un elevato livello di qualità dei progetti.

Un'ulteriore analisi evidenzia come nel corso del 2019 si sia incrementato significativamente l'indicatore di output relativo al numero dei partecipanti alla formazione. Al 31/12/2019 si sono registrati 835 formati pari al 20,62% del numero programmato al 2023. Infatti si stanno concludendo i corsi approvati con le prime scadenze e si sta procedendo speditamente al pagamento delle relative domande.

Risulta ancora relativamente bassa la percentuale di realizzazione dell'indicatore output della spesa pubblica complessiva anche se l'incremento registrato rispetto al 2018 è decisamente rilevante. Considerato il trend di crescita degli indicatori di output relativi al numero dei partecipanti alla formazione (sm 1.1) e al numero

di beneficiari della sm 4.1 si ritiene di poter considerare che tale trend positivo continuerà anche nel 2020.

I dati di sintesi dell'intera FA sono i seguenti:

- Programmato spesa pubblica: € 208.175.000,00 (comprensivo di 20 meuro di aiuti nazionali integrativi). Tale importo è variato rispetto alla RAA dello scorso anno, a seguito della modifica del PSR intervenuta nel 2019; in particolare si è ridotto di 500.000 euro la dotazione ordinaria.
- Impegnato: € 141.348.742,28 (pari al 67,90% del programmato)
- Spesa pubblica sostenuta: € 35.254.815,64
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 27.960.808,30 (pari al 13,43% del programmato)
Per ulteriori dettagli, di seguito si riporta un'analisi specifica delle misure/sottomisure che contribuiscono direttamente a tale FA esplicitando per ciascuna gli stessi dati sopra riportati per l'intera FA:

Misura 1 'Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione' sottomisura 1.1 e 1.2

- Programmato spesa pubblica: € 9.450.000,00
- Impegnato: € 4.588.309,07
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.451.449,20
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 1.451.449,20

Nel 2019 per la Misura 1 sono stati effettuati numerosi pagamenti esclusivamente per domande della nuova programmazione. Con la sottomisura 1.1 risultano formati 835 soggetti partecipanti alla formazione (riferiti sia ai trascinamenti che alla nuova programmazione) per un totale di contributo erogato a saldo di circa € 309.000,00 euro.

Per la programmazione 2014-2020 nel 2019 sono stati attivati bandi sia per la sottomisura 1.1 che 1.2. In particolare per la sottomisura 1.1 sono stati attivati n. 2 bandi singoli (di fatto si tratta di 2 nuove scadenze per uno stesso bando), n. 1 bando nell'ambito del Sistema della Filiera Legno-Energia, n. 2 bandi nell'ambito delle aggregazioni di filiera in area sisma (filiera agroalimentari e microfiliera e mercati locali) e n. 1 bando negli accordi agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico. Per la sottomisura 1.2 ulteriori n. 2 bandi per i progetti integrati di filiera in area sisma (filiera agroalimentari e microfiliera e mercati locali) e 1 bando negli accordi agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico.

Complessivamente al 31/12/19, per l'intera misura 1 sono stati attivati 19 bandi per un totale messo a bando di circa 9,26 milioni di euro. Al 31/12/2019 risultavano finanziate complessivamente n. 301 domande (nell'ambito dei bandi singoli 1.1 e 1.2) per un importo pari a circa 3,89 milioni di euro. Per gli altri bandi (Filiera agroalimentari e microfiliera mercati locali) le domande finanziate sono state 7 per un importo di circa 150 mila euro. Per gli ulteriori bandi relativi al Sistema di Filiera, attivati in area sisma, i termini per la presentazione delle domande sono fissati ai primi mesi del 2020. Gli ulteriori impegni si riferiscono a trascinamenti dal precedente periodo di programmazione.

Sottomisura 2.1 'Servizi di consulenza'

- Programmato spesa pubblica: € 5.000.000,00
- Impegnato: € 50.000,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 2.452,80
- Spesa pubblica realizzata per progetti conclusi: € 2.452,80

Per la sottomisura 2.1 non sono intercorse variazioni rispetto a quanto dichiarato nella RAA 2018. Il dato riportato è relativo alla sola gestione delle domande in trascinamento dalla precedente programmazione (ex misura 114) a cui si riferisce il totale della spesa pubblica sostenuta e realizzata sopraindicata. Per la nuova programmazione la sottomisura al 31/12/2019 non risultava ancora attivata. Con l'approvazione del Regolamento Omnibus (Reg. UE n. 2393/2017) si è proceduto alla modifica della scheda di misura della stessa, al fine di una semplificazione delle procedure. Il bando per la sottomisura 2.1 è stato comunque attivato nei primi mesi del 2020 con scadenza della presentazione delle domande entro la fine dello stesso anno.

Sottomisura 4.1 'Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole'

- Programmato spesa pubblica: € 118.025.000,00 (comprensiva di 20 meuro di fondi nazionali integrativi). Tale importo, al netto degli aiuti nazionali integrativi, è stato aumentato di € 1.500.000,00 a seguito della modifica del PSR.
- Impegnato: € 105.372.332,22
- Spesa pubblica sostenuta: € 30.277.804,59
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 23.611.516,29

Nel corso del 2019 per la sottomisura 4.1 sono stati effettuati pagamenti per la programmazione 2014-2020 e non si sono registrati pagamenti di domande in trascinamento dalla precedente programmazione.

L'ammontare dei pagamenti per l'anno 2019 della sottomisura 4.1 per anticipi SAL e saldi è pari a circa 14,70 milioni di euro.

Al 31/12/2019 risultano essere presenti per tale sottomisura complessivamente 10 bandi come sotto dettagliato:

- Primo, secondo e terzo bando singolo con n. 585 domande finanziate per oltre 62 milioni di euro;
- Primo, secondo e terzo "pacchetto giovani" con n. 271 domande finanziate per oltre 34 milioni di euro;
- un bando per Filiere Agroalimentari e un bando per Microfilieri e mercati locali per complessive n. 48 domande finanziate pari a circa 2,7 milioni di euro.
- un bando per Filiere Agroalimentari e un bando per Microfilieri e mercati locali attivati in area sisma nel corso del 2019 con una dotazione, rispettivamente, di 1,5 milioni di euro e 500.000,00 euro per i quali al 31/12/19 era ancora aperta la presentazione delle domande

Sottomisura 4.3 'Sostegno agli investimenti nelle infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura'

- Programmato spesa pubblica: € 25.000.000,00 (ridotto di 3 meuro con la modifica del PSR)
- Impegnato: € 0,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 0,00

Per la sottomisura 4.3 l'operazione che contribuisce direttamente alla FA 2A è la 4.3.A - Viabilità rurale e forestale. Per tale operazione nel corso del 2019 sono stati attivati nuovi bandi e precisamente:

- Due bandi per la viabilità rurale in area sisma per un importo totale a bando di 19,45 milioni di euro, che a fine 2019 risultavano ancora in istruttoria

- Un bando nell'ambito del Sistema di Filiera Legno-Energia per un importo a bando di 2,70 milioni di euro con presentazione domande ancora in corso
- Un bando nell'ambito degli accordi agroambientali d'area sul dissesto idrogeologico per un importo a bando di 3,6 milioni di euro con presentazione domande ancora in corso.

Sottomisura 6.4 'Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività non agricole'

- Programmato spesa pubblica: € 30.500.000,00
- Impegnato: € 18.185.549,16
- Spesa pubblica sostenuta: € 2.791.585,75
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 2.163.866,71

Nel corso del 2019, i pagamenti per complessivi € 1.579.625,75 (anticipi, Sal e saldi) sono riferiti interamente alla programmazione 2014-2020 e non si sono registrati pagamenti per le domande in trascinamento dalla precedente programmazione ex misura 311.

In quest'ultimo anno, per la sottomisura 6.4 sono stati attivati ulteriori due bandi (azione 2 – Agricoltura sociale) e tre bandi in area sisma per le Filiere (uno per le Filiere Agroalimentari azione 5 – punti vendita extraziendali, e due per le Microfiliera e mercati locali azione 4 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti all. 1 del Trattato solo come input).

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale complessivo, distinto per tipologia di azione alla data del 31/12/2019:

6.4.A.1 (Agriturismo) - Per tutti e 6 i bandi attivati (n. 3 bandi singoli e n. 3 bandi nell'ambito del "pacchetto giovani" di cui una avviato per le aziende ricadenti nell'area sisma) a seguito delle istruttorie condotte sono state pubblicate delle graduatorie e risultano finanziate n. 96 domande per un totale di oltre 14 milioni di euro (n. 39 domande per 5,9 meuro per i bandi singoli e n. 57 domande per 8,4 meuro per il "pacchetto giovani").

6.4.A.2 (Agricoltura sociale) - Nel corso del 2019 sono stati istruiti sia il bando singolo avviato nel 2018 sia il bando "Pacchetto giovani" avviato per le aziende ricadenti nell'area sisma. Le domande complessivamente finanziate al 31/12/2019 sono risultate 2 per il bando singolo e 2 per il "pacchetto giovani" per complessivi € 445.690,00.

6.4.A.3 (Produzione energia) - Si conferma quanto dichiarato nella RAA 2018. Al 31/12/2019 risulta attivato un bando singolo con una dotazione pari a € 2.500.000,00 per il quale sono state finanziate n. 5 domande per un importo di 0,6 milioni di euro. Al 31/12 risulta un avanzamento solo dal lato dei pagamenti con un anticipo e un saldo pagato.

6.4.A.4 (Trasformazione e commercializzazione dei prodotti all. 1 del Trattato solo come input) - Nel corso del 2019 è stato attivato un bando come sopra indicato per Microfiliera e mercati locali per le aziende ricadenti nell'area del cratere. Si sono concluse le istruttorie dei bandi già avviati e pertanto risultano finanziate complessivamente 25 domande per oltre € 2,38 milioni di euro.

6.4.A.5 (Punti vendita extraziendali) - Per questa azione nel 2019 sono stati attivati per le aziende ricadenti nell'area del cratere un bando per le Filiere Agroalimentari e uno per le Microfiliera e mercati locali per complessivi 1,9 milioni di euro che al 31/12/19 risultano ancora aperti.

Misura 16 'Cooperazione' sottomisure 16.1, 16.2 e 16.9

- Programmato spesa pubblica: € 20.200.000,00 la dotazione risulta aumentata di 700.000,00 a seguito di modifica del PSR
- Impegnato: € 13.152.551,83
- Spesa pubblica sostenuta: € 731.523,30

- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 731.523,30

Nel corso del 2019 sono proseguiti i pagamenti per la programmazione 2014-2020, anche se il livello degli stessi non risulta ancora particolarmente significativo, anche come conseguenza di un avvio piuttosto lento dell'attuazione degli interventi di cooperazione, particolarmente innovativi. Il buon livello degli impegni già assunti e il fatto che siano ancora presenti bandi aperti e/o in istruttoria, indicano comunque la possibilità di migliorare il livello di attuazione già a partire dal 2020.

In dettaglio:

- Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2019 è stato emanato un ulteriore bando per la **sottomisura 16.1** e precisamente per la **16.1.A.2 'Finanziamento dei Gruppi Operativi'** riservato alle aziende ricadenti nell'area sisma con una dotazione di circa € 4,24 milioni che al 31/12/2019 risulta in istruttoria.
- Per la **sottomisura 16.2 'Sostegno a progetti pilota, e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie'** Si è conclusa nei primi mesi nel 2019 l'istruttoria per il bando delle microfiliere e mercati locali e sono risultate finanziate n. 3 domande per le Microfiliere con un importo impegnato di circa 350.000,00 euro.
- Nel corso del 2019 sono stati attivati due bandi nell'ambito del Sistema di Filiera Agroalimentare e Microfiliere e mercati locali per le aziende ricadenti nell'area sisma per un importo a bando complessivo di 1 milione di euro. Inoltre è stato attivato un bando nell'ambito del Sistema di Filiera Legno-Energia per un importo a bando di € 360.000,00.
- Per la **sottomisura 16.9**, nel 2019 è stato attivato un bando con l'intera dotazione finanziaria programmata per la sottomisura, pari a 0,5 meuro con scadenza presentazione delle domande a gennaio 2020.

FA 2B

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 2B il target T5 realizzato di 0,51%, rappresenta il 76,28% del target finale al 2023. Tale indicatore è implementato solo dal numero di beneficiari della **sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento dei giovani agricoltori"** e si riferisce solo parzialmente ai trascinamenti della precedente programmazione (ex misura 112), ma soprattutto alla nuova programmazione 2014-2020. I dati successivi della FA 2B si riferiscono pertanto esclusivamente a tale sottomisura.

- Programmato spesa pubblica: € 22.000.000,00
- Impegnato: € 16.016.800,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 9.715.300,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 9.680.300,00

Per la programmazione 2014-2020 risultano avviati complessivamente n. 3 bandi di cui uno attivato per le aziende ricadenti nell'area sisma aventi una dotazione complessiva di € 22.000.000,00.

Al 31/12/2019 risultano finanziate per la nuova programmazione 271 domande delle quali 231 risultano "avviate" con dei pagamenti.

FA 3A

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 3A il target T6 realizzato, pari a 0,53%, rappresenta il 12,72% del target finale al 2023. Il target viene calcolato automaticamente in SFC, non sul cumulato, ma sulla base dei soli dati rendicontati nell'anno di riferimento della RAA, riportando poi il valore dell'anno migliore. Il valore del T6 riportato è quello relativo al primo anno di attuazione, in cui erano stati pagati molti beneficiari come trascinatori dalla precedente Programmazione.

L'indicatore T6 è implementato dal numero di beneficiari della misura 3 - sottomisura 3.1, misura 9 e sottomisura 16.4. Poiché la misura 9 non registra ancora dati di attuazione e per la sottomisura 16.4, pur se attivata, non sono stati ancora effettuati pagamenti, di fatto per l'anno 2019 sono stati considerati i soli beneficiari della misura 3.1, per i quali, pur trattandosi di una misura pluriennale, è stata data la possibilità di pagare il premio (spesso di entità piuttosto ridotta) anche in un'unica soluzione, alla fine del periodo di impegno. Ciò necessariamente comporta che il numero di soggetti "avviato" in ciascun anno, possa essere molto oscillante. In ogni caso l'avanzamento procedurale registrato a fine 2019 e nei primi mesi del 2020 ci fanno ben sperare in un aumento dell'indicatore T6 nella prossima Relazione.

I dati di sintesi dell'intera FA sono i seguenti:

- Programmato spesa pubblica: € 77.025.928,00.
- Impegnato: € 44.104.854,70
- Spesa pubblica sostenuta: € 18.060.451,96
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 16.492.227,59

Per ulteriori dettagli di seguito si riporta un'analisi specifica per le misure/sottomisure che contribuiscono direttamente a tale FA:

Misura 3 'Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari' sottomisure 3.1 e 3.2

- Programmato spesa pubblica: € 19.425.928,00.
- Impegnato: € 13.444.595,45
- Spesa pubblica sostenuta: € 4.517.201,79
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 4.516.083,19

La Misura 3 nel corso del 2019 ha registrato il pagamento di una domanda in trascinamento e la prosecuzione dei pagamenti delle domande della programmazione 2014-2020. Le sottomisure 3.1 e 3.2 sono a carattere pluriennale con rendicontazione annuale. Gli importi sopra riportati si riferiscono al periodo 2014-2019. I pagamenti effettuati nel corso del 2019 ammontano a 2.255.705,97 euro (11.225,75 euro per la sottomisura 3.1 e 2.244.480,22 euro per la sottomisura 3.2).

Per la **sottomisura 3.1 'Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità'** al 31/12/2019 risultano finanziati tutti i bandi attivati nelle annualità 2017-2019 per un totale di 537 domande e € 867.234,00 di importo finanziato per l'intero periodo pluriennale. Nel corso del 2019 sono stati attivati due bandi uno nell'ambito del Sistema di Filiera Agroalimentare e uno per le Microfiliere e mercati locali per le aziende ricadenti nell'area sisma con una dotazione complessiva di € 400.000,00 che al 31/12/2019 risultano ancora aperti.

Per la **sottomisura 3.2 'Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno'** al 31/12/2019 risulta conclusa l'istruttoria del bando per la promozione dei prodotti attivato a fine 2018 con il finanziamento di 3 domande per oltre 1,87 milioni di euro.

Inoltre è stato attivato un bando nell'ambito del Sistema di Filiera agroalimentare per le aziende ricadenti nell'area del sisma che al 31/12/2019 risulta ancora aperto.

Per le sottomisure 3.1 e 3.2, trattandosi di misure pluriennali, nel calcolo dell'impegno sono state conteggiate solo le annualità fino al 2019 compreso.

Sottomisura 4.2 'Sostegno agli investimenti nel settore della trasformazione / commercializzazione e / o lo sviluppo di prodotti agricoli'

- Programmato spesa pubblica: € 20.600.000,00
- Impegnato: € 15.923.018,77
- Spesa pubblica sostenuta: € 4.364.503,90
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 2.803.498,11

Per la programmazione 2014-2020 al 31/12/2019 risultano attivati 7 bandi come specificato di seguito:

- n. 3 bandi singoli per la trasformazione e commercializzazione di cui due finanziati per complessive n. 25 domande per 9,1 milioni di euro uno dei quali riservato alle aziende ricadenti nell'area sisma e uno ancora aperto con una dotazione di 2,3 milioni di euro
- n. 2 bandi per le Filiere Agroalimentari di cui uno per tutto il territorio regionale con il finanziamento di n. 11 domande per 5,9 milioni di euro e l'altro riservato alle aziende ricadenti nell'area sisma con una dotazione di 1,5 milioni ancora aperto
- n. 2 bandi per le Microfiliera e mercati locali di cui uno già chiuso per tutto il territorio regionale con il finanziamento di n. 2 domande per 0,7 milioni di euro e l'altro riservato alle aziende ricadenti nell'area sisma con una dotazione di 1,5 milioni ancora aperto

Misura 9 'Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori'

- Programmato spesa pubblica: € 2.000.000,00
- Impegnato: € 1.578.000,000,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti conclusi: € 0,00

Per la Misura 9 nel corso del 2019 è stato attivato un bando e, a conclusione dell'istruttoria sono risultate finanziabili 4 domande per un importo di 1,58 milioni di euro ma, tenuto conto che la graduatoria è stata approvata solo a fine anno, ancora non risultano pagamenti effettuati.

Sottomisura 14.1 'Pagamenti per il benessere degli animali'

- Programmato spesa pubblica: € 28.000.000,00.
- Impegnato: € 12.291.996,48
- Spesa pubblica sostenuta: € 9.178.746,27
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 9.172.646,29

Nel corso del 2019 si è proceduto al pagamento dei beneficiari risultati ammissibili per i due bandi attivati. Il fatto che l'impegnato rappresenti il 44% del programmato è determinato dal fatto che l'impegno prende in

considerazione solo le annualità fino al 2019. Di fatto, tenendo conto della durata complessiva degli impegni, l'intero importo programmato risulta impegnato.

Sottomisura 16.4 'Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali'

- Programmato spesa pubblica: € 7.000.000,00.
- Impegnato: € 867.244,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti conclusi: € 0,00

Per la sottomisura 16.4 nel corso del 2019 non si sono ancora registrati pagamenti per il bando Microfiliera e mercati locali finanziato nel 2018; è stato attivato un ulteriore bando nell'ambito del Sistema Microfiliera e mercati locali per le aziende ricadenti nell'area sisma con una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro che al 31/12/2019 risultava ancora aperto. Anche a causa del COVID la scadenza per la presentazione delle domande è stata prorogata a fine agosto 2020.

FA 3B

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 3B il target T7 realizzato rispetto al 2023 è pari a 0%, perchè non ci sono state aziende agricole liquidate per la sottomisura 5.1 che implementa tale indicatore.

Nel corso del 2019 è stato attivato il bando per la sottomisura 5.1 che contribuisce direttamente a tale FA, nell'ambito degli accordi agroambientali del dissesto idrogeologico, ma a fine anno 2019 era ancora aperta la possibilità di presentare domande; la scadenza per la presentazione è stata fissata a ottobre 2020. Gli unici pagamenti si riferiscono al momento soltanto a domande in trascinamento della precedente programmazione 2007-2013 della misura 5.2.

Misura 5 'Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione'

- Programmato spesa pubblica: € 13.000.000,00. L'importo è stato ridotto a seguito della modifica del PSR
- Impegnato: € 500.000,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 50.221,63
- Spesa pubblica realizzata per progetti conclusi: € 50.221,63

Nel corso del 2019 è stato attivato un bando per la sottomisura 5.1 all'interno degli accordi agroambientali d'area dissesto idrogeologico per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico con una dotazione finanziaria di 10,8 milioni di euro che al 31/12/2019 risulta ancora aperto.

Di conseguenza non si registrano ancora variazioni nè dal lato degli impegni nè dai pagamenti che si ipotizza potranno esserci nel corso del prossimo anno.

PRIORITA' 4 – FA 4A, FA 4B, FA 4C

Per la Priorità 4 si premette che nel calcolo degli indicatori target per la RAA 2019 sono stati presi in considerazione solo i dati annuali dell'anno di riferimento della RAA, secondo quanto indicato dalle linee

guida della CE. Pertanto possono essere rilevate delle differenze anche significative rispetto alle precedenti RAA determinate non solo dall'avanzamento del programma ma anche dalla diversa modalità di elaborazione dei dati, tenuto conto che negli anni precedenti per i soli indicatori target venivano utilizzati i dati delle superfici fisiche con "almeno un pagamento" effettuato anche se non nell'anno in corso.

Per la P4 forestale il target T13 – FA 4C, (erosione del suolo) realizzato rispetto al 2023 è pari a 0% perché non ci sono pagamenti relativi alla sottomisura 15.1 che implementa tale indicatore. Con l'ultima modifica del PSR approvata a settembre 2020 la dotazione di tale sottomisura è stata azzerata.

Per la FA 4A – settore forestale il target T8 (biodiversità) realizzato rispetto al 2023 è pari a 0% in quanto nel corso dell'anno 2019 non si sono registrati pagamenti per nessuna superficie fisica né della misura 8.5 né per la sottomisura 15.1 (per la quale non è stato emanato alcun bando) né per la misura 12.2 per la quale al bando emanato non sono seguiti pagamenti né per la misura 8.5. In risposta al warning segnalato da SFC, si precisa che la riduzione rispetto al dato della RAA 2018 è determinato dalla diversa modalità di calcolo dell'indicatore, avendo preso a riferimento, non più il dato cumulato, ma solo quello relativo all'anno 2019.

Per la FA 4B agricola il target T10 (gestione idrica) e per la FA 4C Agricola, il target T12 (erosione del suolo) mostrano dei valori di realizzazione rispetto al 2023 oltre il 100%, con un valore di 133,50%. Tali indicatori sono implementati solo dalla superficie della sottomisura 10.1 e della misura 11, calcolata tenendo conto della superficie "fisica" pagata nell'anno 2019.

Per la FA 4A – settore agricolo il target T9 (biodiversità) realizzato rispetto al 2023 presenta lo stesso andamento dei due precedenti e si attesta al 130,47%. Anche in questo caso la modalità di calcolo è la stessa di cui sopra. Tale indicatore è implementato dalla superficie delle sottomisure 10.1, 11 e 12.1.

Rispetto alle segnalazioni in SFC (warning) per gli indicatori T9, T10 e T12, si precisa che a seguito dell'analisi condotta da parte del valutatore sulla stima della quantificazione degli indicatori Target al 2023 sopra citata, l'AdG provvederà a tenere conto delle risultanze di tale analisi per proporre eventuali modifiche agli indicatori target nella prima modifica utile del PSR, dati che verranno quindi riportati nella successiva RAA.

I principali dati di sintesi dell'intera priorità sono i seguenti:

- Programmato spesa pubblica: € 224.801.503,00. L'importo è aumentato di 900.000,00 a seguito della modifica del PSR intervenuta nel corso del 2019
- Impegnato: € 148.742.999,37 (pari al 66,17% del programmato al 2023)
- Spesa pubblica sostenuta: € 117.460.900,08
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 116.804.974,31 (pari al 51,96% del programmato al 2023)

Si tratta di una priorità alla quale contribuiscono molte delle misure programmate all'interno del PSR. Il fatto che l'impegnato rappresenti il 66% del programmato è determinato dal fatto che per le misure pluriennali l'impegno prende in considerazione solo le annualità fino al 2019. Di fatto, tenendo conto della durata complessiva degli impegni, la percentuale sale moltissimo avvicinandosi per alcune misure al 100%. Di seguito sono dettagliate le misure/sottomisure che concorrono direttamente a questa priorità.

Sottomisura 1.2 'Sostegno alle attività di dimostrazione e azioni di informazione' (fa4b)

- Programmato spesa pubblica: € 2.000.000,00

- Impegnato: € 1.440.000,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 721.151,57
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 721.151,57

Nel corso del 2019 sono proseguiti i pagamenti di SAL e saldi per le domande relative alla sottomisura 1.2.B.

Sottomisura 4.4 'Sostegno agli investimenti non produttivi legati al raggiungimento di obiettivi agro-climatico-ambientali'

- Programmato spesa pubblica: € 6.000.000,00
- Impegnato: € 1.006.681,60
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 0,00

Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2019 è stato attivato un secondo bando per l'operazione 4.4.a.2 "misure di attenuazione del conflitto allevatore-lupo" che risulta in istruttoria. Per il primo bando, una volta completate le istruttorie sono state finanziate 135 domande per un importo di 1.006.681,60. E' inoltre stato attivato un bando all'interno degli Accordi Agroambientali d'Area per il dissesto idrogeologico che al 31/12/2019 risulta ancora aperto. Di fatto l'intera dotazione è stata messa a bando.

Misura 7 'Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali' sottomisure 7.1.A e 7.6.B

- Programmato spesa pubblica: € 1.700.000,00
- Impegnato: € 7.997,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 7.996,66
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 7.996,66

La **Sottomisura 7.1.A 'Predisposizione e aggiornamento dei piani di gestione dei siti della rete Natura 2000'** è stata attivata per la gestione delle domande in trascinamento derivanti dalla precedente programmazione ex 323 Natura 2000 a cui si riferiscono sia gli impegni che la spesa pubblica sostenuta e realizzata che è relativa a 2 operazioni. Per la programmazione 2014-2020 entro il 31/12/2019, non era ancora partito nessun bando, attivato poi comunque nel corso del 2020.

Per la **Sottomisura 7.6.B 'Supporto alla strategia regionale di tutela della biodiversità della Rete Natura 2000'** non sono previsti trascinamenti dalla precedente programmazione e non sono stati ancora attivati bandi per la programmazione 2014-2020; nel corso del 2020 comunque è stato attivato un bando.

Sottomisura 8.5 'Sostegno agli investimenti migliorando il valore di resilienza e ambientale degli ecosistemi forestali'

- Programmato spesa pubblica: € 5.900.000,00 (l'importo è aumentato a seguito della modifica del PSR)
- Impegnato: € 4.719.493,38

- Spesa pubblica sostenuta: € 435.418,75
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 37.379,34

Per la presente sottomisura sono stati effettuati due pagamenti di anticipi nel corso del 2019 oltre ad una domanda di saldo che risultava già pagata nel 2018. Gli impegni fanno riferimento al bando la cui istruttoria si era chiusa nel 2018; inoltre si è proceduto ad emanare un ulteriore bando con una dotazione di 1.440.000,00 che al 31/12/2019 risulta ancora aperto.

Misura 10 'Pagamenti agro-climatico-ambientali' sottomisure 10.1 e 10.2

- Programmato spesa pubblica: € 27.800.000,00
- Impegnato: € 9.507.452,14
- Spesa pubblica sostenuta: € 5.093.778,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 5.079.831,30

Relativamente alla misura/sottomisura sono proseguiti i pagamenti delle ultime domande in trascinamento derivanti dalla precedente programmazione ex misura 214 (tutte le sottomisure tranne la 214B) cui si riferiscono parte degli impegni e della spesa pubblica sostenuta e realizzata. Per la gestione delle domande approvate relative ai bandi della nuova programmazione per la misura 10.2 “Sostegno per la conservazione e l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura” risultano impegnate le domande relative alle annualità 2016, 2017 e 2018 mentre per l'annualità 2019 al 31/12/2019 l'istruttoria era ancora in corso. Nel corso del 2019 è stata pagata la domanda relativa all'annualità 2018.

Per la misura 10.1 al 31/12/2019 sono stati attivati complessivamente: 2 bandi per la 10.1.A – Produzione integrata anno 2016 e 2017, bandi per tutte le annualità dal 2016 al 2019 per la 10.1.C- Gestione sostenibile dei pascoli, bandi per le annualità 2016, 2018 e 2019 per la 10.1.D – Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine animale e vegetale. L'ammontare degli impegni sopra indicate si riferiscono solo alle annualità fino al 2019 compreso, pur trattandosi di impegni pluriennali il cui periodo complessivo va oltre tale data. Sono stati effettuati pagamenti di anticipi e saldi delle domande presentate ai sensi dei bandi sopraindicati .

Misura 11 'Agricoltura biologica' sottomisure 11.1 e 11.2

- Programmato spesa pubblica: € 108.000.000,00.
- Impegnato: € 79.191.756,19
- Spesa pubblica sostenuta: € 63.880.759,57
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 63.721.792,86

Relativamente alla misura sono proseguiti i pagamenti delle ultime domande in trascinamento derivanti dalla precedente programmazione ex misura 214B. Nel corso del 2019 si è proceduto all'attivazione di un ulteriore bando annuale per la sottomisura 11.2.

La spesa pubblica sostenuta e realizzata comprende sia i trascinamenti che i nuovi impegni.

Per la **Sottomisura 11.1 'pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica'** al 31/12/2019 risultano finanziate complessivamente n. 1229 domande per un importo di oltre 31 milioni di euro per l'intero quinquennio e/o per l'intero periodo 2014-2020. Per la **Sottomisura 11.2 'pagamento al**

fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica' al 31/12/2019 risultano finanziate complessivamente 2381 domande per oltre 68 milioni di euro per l'intero quinquennio e/o per l'intero periodo 2014-2020. L'ammontare "impegnato" riportato nel prospetto si riferisce invece agli impegni per le annualità fino al 2019 compreso, sia per la nuova programmazione, che per i trascinamenti.

Sottomisura 12.1 'Indennità per le zone agricole Natura 2000' e Sottomisura 12.2 'Indennità per aree forestali Natura 2000'

- Programmato spesa pubblica: € 4.500.000,00
- Impegnato: € 663.491,93
- Spesa pubblica sostenuta: € 422.328,47
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 421.858,44

I pagamenti effettuati al 31/12/2018 per la misura 12 si riferiscono sia a domande in trascinamento derivanti dalla precedente programmazione ex misura 213; sia a domande della programmazione 2014-2020 annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 della sottomisura 12.1.

Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2019 sono stati emanati ulteriori n. 2 bandi: uno per la sottomisura 12.1 e uno per la sottomisura 12.2. Per la sottomisura 12.1 complessivamente, al 31/12/2019, risultano finanziate n. 77 domande per un importo pari a 512.314,00 euro; per la sottomisura 12.2 risultano finanziate n. 6 domande con un importo di € 60.443,00.

Si tratta di misure che non hanno registrato molto interesse sul territorio.

Sottomisura 13.1 'Indennità compensativa montagna'

- Programmato spesa pubblica: € 63.000.000,00
- Impegnato: € 50.690.176,95
- Spesa pubblica sostenuta: € 46.689.938,92
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 46.605.436,10

Relativamente alla misura, nel corso del 2019 sono proseguiti i pagamenti per le domande della nuova programmazione, per le varie annualità; sono stati effettuati anche alcuni pagamenti delle domande in trascinamento derivanti dalla precedente programmazione ex misura 211 e 212

Nel corso del 2019 è stato emanato un ulteriore bando per il quale sono state finanziate n. 5.381 domande per un importo pari a circa 15,5 milioni euro, buona parte del quale è stato liquidato entro il 31/12/2019 a titolo di anticipo e/o saldo.

Misura 15 'Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta ' sm 15.1 e 15.2

- Programmato spesa pubblica: € 1.000.000,00
- Impegnato: € 222.000,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 209.528,04
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 209.528,04

Per le sottomisure 15.1 e 15.2 non sono previste domande trascinate della precedente programmazione. Per la programmazione 2014-2020 al 31/12/2019 per il bando attivato nel 2016 per la **sottomisura 15.2 ‘Sostegno per la conservazione e la promozione delle risorse genetiche forestali’** risulta conclusa la fase istruttoria con una domanda finanziata per un importo di 222.000,00 euro relativo all’impegno triennale. La spesa pubblica sostenuta e avviata si riferisce al pagamento finale di tale domanda. Si prevede l’attivazione di un nuovo bando nei primi mesi del 2020.

Per la sottomisura 15.1 con la modifica del PSR versione 8.1 si è provveduto ad azzera l'intera dotazione finanziaria.

Sottomisura 16.5 ‘Sostegno per l'azione congiunta intrapresa al fine di mitigare o adattarsi al cambiamento climatico, e di approcci comuni a progetti ambientali e pratiche ambientali in corso’

- Programmato spesa pubblica: € 4.901.503,00
- Impegnato: € 1.293.950,18
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 0,00

Per la sottomisura non sono previste domande trascinate della precedente programmazione. Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2019 è stato attivato un bando nell’ambito degli accordi agroambientali d’area per il dissesto idrogeologico, come fase preliminare dell’accordo stesso; a conclusione dell’istruttoria risultavano finanziate 21 domande per un importo di 419.000,00 euro. A seguire è stato attivato il bando per gli accordi agroambientali d’area per il dissesto idrogeologico con una dotazione di 3 milioni di euro, che al 31/12/19 risultava ancora aperto, con scadenza della presentazione delle domande ad ottobre 2020.

Al 31/12/2019 risultano finanziate complessivamente 27 domande per un importo di € 1.293.950,18. Si prevede di poter incrementare l'attuazione di tale misura a seguito dell'approvazione dei progetti in accordo.

FA 5A

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 5A il target T14 “percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti” mostra un valore pari al 21,05%, pari al 94,78% del target 2023.

Si riportano di seguito i dati relativi all’ operazione che coincidono con quelli dell'intera FA.

Sottomisura 4.3.B ‘Infrastrutture irrigue’

- Programmato spesa pubblica: € 22.000.000,00 (compresi i 10 milioni di aiuti nazionali integrativi aggiunti come modifica del PSR nel corso del 2018). L’importo è stato ridotto con la modifica del PSR
- Impegnato: € 1.953.500,42
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.953.500,42
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 1.953.500,42

Sia gli impegni che i pagamenti hanno riguardato solo i trascinamenti della precedente programmazione per

la sottomisura 4.3.B, unica sottomisura che contribuisce a questa FA. Non sono stati ancora attivati bandi nel corso del 2019 per la programmazione 2014-2020. L'emanazione di uno di essi è previsto nel corso del 2020 solo dopo l'approvazione della modifica del PSRN e la conseguente modifica del PSR Marche.

FA 5B

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 5B il target T15 "totale degli investimenti per l'efficienza energetica" realizzato rispetto al 2023 è pari a 44,73%, a seguito di progetti avviati (e quindi di pagamenti effettuati) per la sm 4.2.B, unica sottomisura che contribuisce a tale FA e che valorizza tale indicatore.

Si riportano di seguito i dati relativi a tale operazione che coincidono con quelli dell'intera FA

Sottomisura 4.2.B 'Investimenti materiali e immateriali per la riduzione dei consumi energetici'

- Programmato spesa pubblica: € 3.400.000,00
- Impegnato: € 1.732.575,96
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.128.824,90
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 1.128.824,90

Per tale sottomisura non sono presenti trascinamenti dalla precedente programmazione. L'importo impegnato e pagato si riferisce a pagamenti di progetti avviati per il bando singolo 2016 per il quale sono state finanziate 6 domande per circa € 1,6 milioni di euro.

Nel corso del 2019 sono stati attivati 4 bandi, un bando singolo per le aziende ricadenti nell'area sisma, un bando per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti e un bando nell'ambito del Sistema di Filiere Agroalimentari e Microfiliera e mercati locali per le aziende ricadenti nell'area del cratere. Al 31/12/2019, per il bando singolo area sisma risultava una graduatoria con una domanda finanziata, mentre gli altri bandi risultavano ancora aperti.

FA 5C

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 5C il target T16 "totale investimenti nella produzione di energia rinnovabile" realizzato rispetto al 2023 è pari al 2.07%. Tale indicatore è implementato solo dagli investimenti della sottomisura 8.6 per progetti avviati entro il 31/12/2019. Nello specifico si tratta di una domanda "trascinata" dal precedente periodo di programmazione e n. 2 domande della nuova programmazione 2014-2020.

Sia T16, che l'avanzamento della FA, sia in termini di impegni che di pagamenti, mostrano dei valori piuttosto bassi, a causa del ritardo nell'attivazione degli interventi, ipotizzati per lo più in forma aggregata all'interno della filiera legno-energia, bandi attivati solo nel corso del 2019, con scadenza della presentazione delle domande posticipata a causa del COVID a fine agosto 2020, e che pertanto non hanno ancora prodotto i relativi effetti.

Di seguito i dati di sintesi dell'intera FA 5C:

- Programmato spesa pubblica: € 7.100.000,00. L'importo è stato ridotto con la modifica del PSR
- Impegnato: € 275.072,19
- Spesa pubblica sostenuta: € 122.093,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 122.093,00

Le misure che concorrono a tale FA sono la Misura 8 sottomisura 8.6 e la Misura 16 sottomisura 16.6. Per ulteriori dettagli di seguito si riporta un'analisi più dettagliata delle misure/sottomisure che contribuiscono direttamente a tale FA esplicitando per ciascuna gli stessi dati riportati per la FA.

Sottomisura 8.6 'Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali'

- Programmato spesa pubblica: € 5.100.000,00 L'importo è stato ridotto con la modifica del PSR
- Impegnato: € 275.072,19
- Spesa pubblica sostenuta: € 122.093,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 122.093,00

Per la sottomisura 8.6 per l'anno 2019 si registra l'attivazione di un secondo bando singolo le cui domande sono in istruttoria e un bando nell'ambito del Sistema Filiera Legno-Energia che alla data del 31/12/2019 risulta ancora aperto.

I pagamenti sono relativi ad una domanda "trascinata" dal precedente periodo di programmazione e n. 2 domande della nuova programmazione 2014-2020.

Sottomisura 16.6 'Sostegno alla cooperazione tra gli attori della catena di approvvigionamento per la fornitura sostenibile di biomassa per uso alimentare e produzione di energia e processi industriali'

- Programmato spesa pubblica: € 2.000.000,00
- Impegnato: € 0,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 0,00

Per la sottomisura 16.6 è stato attivato un bando nell'ambito del Sistema Filiera Legno-Energia che alla data del 31/12/2019 risultava ancora aperto con scadenza presentazione delle domande a fine agosto 2020.

FA 5D

La FA 5D non è stata attivata con il PSR Marche, non prevedendo lo stesso alcuna misura direttamente collegata a tale Focus Area. Di conseguenza la FA 5D non viene riepilogata nelle tabelle contenute nella sezione 1.b) del presente documento.

Il warning registrato in SFC relativamente all'indicatore target T18 è dovuto al fatto che nel 2016 era stato erroneamente indicato in corrispondenza dello stesso il valore degli effetti "indiretti" per la FA 5D. La corretta interpretazione fornita dalla Commissione Europea ci ha portato comunque negli anni successivi a tenere conto nel calcolo degli indicatori target solo degli effetti "diretti", e pertanto non essendoci alcuna misura collegata a tale FA, il valore di T18 è necessariamente nullo.

FA 5E

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 5E il target T19, "percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del

carbonio” realizzato è pari allo 0,86% corrispondente al 31,89% rispetto a quanto programmato al 2023. Tale risultato è determinato dal valore degli Ha sovvenzionati dei terreni forestali della sottomisura 8.1 impiantati con i fondi del PSR attuale e dagli ettari sotto impegno delle sottomisure 10.1.c e della 10.1.b, che, seppur direttamente contribuiscono alla Priorità 4, hanno degli effetti importanti su tale FA. Di seguito i dati complessivi della FA:

- Programmato spesa pubblica: € 28.600.000,00
- Impegnato: € 15.828.191,72
- Spesa pubblica sostenuta: € 6.573.094,24
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 5.573.831,21

Le misure che concorrono in termini di spesa pubblica direttamente a tale FA sono la Misura 8 con le sottomisure 8.1, 8.2 e 8.3 e la Misura 16 con la sottomisura 16.8.

Per ulteriori dettagli di seguito si riporta un'analisi più dettagliata delle misure/sottomisure che contribuiscono direttamente a tale FA esplicitando per ciascuna gli stessi dati riportati per la FA.

Misura 8 'Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste' sottomisure 8.1, 8.2 e 8.3

- Programmato spesa pubblica: € 26.000.000,00
- Impegnato: € 13.554.169,84
- Spesa pubblica sostenuta: € 6.236.087,26
- Spesa pubblica realizzata per progetti conclusi: € 5.573.831,21

La Misura 8 è stata attivata per la gestione delle domande in trascinamento dalla precedente programmazione sia nell'ambito della sottomisura 8.1 (ex misura 221 e precedenti) che sottomisura 8.3 (ex misura 226) a cui si riferisce gran parte del totale della spesa pubblica sostenuta e realizzata sopra indicata. Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2019 si è proceduto all'emanazione di vari bandi come sotto esplicitati:

- Per la 8.1 un bando che al 31/12/2019 risultava in istruttoria
- Per la 8.2 un bando nell'ambito degli accordi agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico che alla data del 31/12/2019 risultava ancora aperto
- Per la 8.3 un bando per la riduzione del rischio incendi boschivi che a fine anno risultava ancora aperto; un bando singolo per la riduzione del rischio idrogeologico che al 31/12/2019 risultava in istruttoria; uno nell'ambito degli accordi agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico che alla data del 31/12/2019 risultava aperto; un bando per prevenzione incendi boschivi con una domanda finanziata.

Sottomisura 16.8 'Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti'

- Programmato spesa pubblica: € 2.600.000,00

- Impegnato: € 2.274.021,88
- Spesa pubblica sostenuta: € 337.006,98
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 0,00

Al 31/12/2019 per i due bandi attivati risultano finanziate 21 domande per un importo di 2,18 milioni di euro; per 3 di queste domande è stato effettuato il pagamento di anticipi (spesa pubblica sostenuta), ma non ancora nè SAL, nè saldi e quindi la spesa realizzata è ancora pari a zero.

FA 6A

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 6A il target T20 “posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati” realizzato rispetto al 2023 è pari a 0%. Concorrono a tale target soprattutto la mis 6.2, e la 6.4.B, che al 31/12/2019, considerato che per i bandi in filiera legno-energia attivati per la nuova Programmazione (come meglio specificato di seguito) è ancora in corso la presentazione delle domande, con scadenza delle stesse a fine agosto 2020, mostrano un’attuazione nulla e quindi un target nullo.

Per il PSR Marche questa FA viene attivata attraverso le Misure 1 (sottomisure 1.1 e 1.2), 6 (sottomisure 6.2 e 6.4.B), 7 (sottomisure 7.2, 7.4, 7.5 e 7.6) .

- Programmato spesa pubblica: € 10.550.000,00. La dotazione della FA è stata ridotta di 2.500.000 a seguito della modifica del PSR.
- Impegnato: € 2.167.580,88
- Spesa pubblica sostenuta: € 662.197,95
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 662.197,95

Per ulteriori dettagli sullo stato di avanzamento di tale FA di seguito si riporta un'analisi più dettagliata delle misure/sottomisure che contribuiscono direttamente alla stessa esplicitando per ciascuna gli stessi dati riportati per la FA complessiva

Misura 1 ‘Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione’ sottomisure 1.1 e 1.2

- Programmato spesa pubblica: € 150.000,00 La dotazione è stata ridotta con la modifica del PSR
- Impegnato: € 110.100,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 61.645,91
- Spesa pubblica realizzata per progetti attivati: € 61.645,91

Per la Misura 1 si conferma quanto dichiarato nella RAA 2018 in quanto non ci sono domande trascinate della precedente programmazione. Per la programmazione 2014-2020 al 31/12/2019 risultava emanato un bando per la sottomisura 1.1.B. con n. 1 domanda pagata a saldo.

Misura 6 ‘Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese’ sottomisure 6.2.A e 6.4.B

- Programmato spesa pubblica: € 4.100.000,00 La dotazione è stata ridotta con la modifica del PSR
- Impegnato: € 0,00

- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti attivati: € 0,00

Per la Misura 6 non ci sono domande trascinate della precedente programmazione. Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2019 sono stati attivati bandi all'interno del Sistema di Filiera Legno-energia per le sottomisure 6.2.a e 6.4.b per una dotazione complessiva di € 3.690.000,00 e alla data del 31/12/2019 risultavano ancora aperti. La scadenza per la presentazione delle domande è stata posticipata a causa del COVID a fine agosto 2020 e pertanto, necessariamente, nel corso del 2019 non si sono registrati avanzamenti.

Misura 7 'Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali' sottomisure 7.2, 7.4, 7.5 e 7.6

- Programmato spesa pubblica: € 6.300.000,00
- Impegnato: € 2.057.480,88
- Spesa pubblica sostenuta: € 600.552,04
- Spesa pubblica realizzata per progetti attivati: € 600.552,04

La Misura 7 è stata attivata per la gestione delle domande in trascinamento dalla precedente programmazione (attivate all'interno dei Progetti Integrati Territoriali) nell'ambito della sottomisura 7.4 (ex misura 321), sottomisura 7.5 (ex misura 313) e sottomisura 7.6 (ex misura 323), a cui si riferisce il totale della spesa pubblica sostenuta e realizzata sopraindicata.

Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2019 si è dato corso ai bandi attivati nel 2018 per le sottomisure 7.2 e 7.6 entrambi come finanziamento della strategia delle aree interne, in collaborazione con gli altri fondi comunitari e precisamente l'area interna pesarese; sono state finanziate complessivamente 9 domande per un importo di € 1.297.878,00 .

Nel corso del 2020 è prevista l'attivazione dei bandi relativi anche alle altre due aree interne approvate.

FA 6B

Per la FA 6B: il target T21 “percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale” realizzato rispetto al 2023 è pari a 99,40%, essendo stati approvati tutti i PSL di tutti i GAL ipotizzati come target al 2023, e considerato che tale indicatore viene valorizzato dalla popolazione coperta dai GAL per i quali si sono approvate le strategie (PSL). Il target T22 “percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture” realizzato rispetto al 2023 è pari a 0%. Nel PSR non è stato valorizzato nemmeno il target al 2023, essendo legato ad una programmazione dal basso tipica dell'approccio Leader. L'analisi svolta dal valutatore indipendente nel 2020 potrà fornire utili indicazioni per la quantificazione del valore obiettivo di detto indicatore. Il target T23 “posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)” realizzato rispetto al 2023 è pari a 27,06% tenendo conto solo di quanto direttamente programmato nella FA principale.

Per il PSR Marche questa FA viene attivata attraverso la Misura 19 come meglio specificato nel dettaglio sottoriportato.

Misura 19 'Sostegno al LEADER'

- Programmato spesa pubblica: € 75.560.000,00.
- Impegnato: € 67.557.211,29

- Spesa pubblica sostenuta: € 10.000.907,70
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 9.170.570,46

Nella misura 19 è compresa, oltre che la gestione delle domande in trascinamento dalla precedente programmazione della ex misura 413 (SM 19.2) e 421 (SM 19.3) anche le 4 sottomisure della nuova programmazione.

In particolare per la sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio, sono stati già erogati i saldi a tutti i GAL già dal 2016.

Per la sottomisura 19.2 i fondi sono stati assegnati ai GAL, che, dopo aver avuto l’approvazione di ciascun PSL, sono partiti con l’emanazione dei bandi sul territorio, intercettando le esigenze dello stesso. In particolare, al 31/12/2019 risultavano emanati dai GAL 104 bandi per un importo a bando di 41,26 milioni di euro; sono state finanziate 141 domande per un ammontare di 10,3 milioni di euro di spesa pubblica. I bandi emessi dai GAL sono per gran parte per attività confrontabili con le sottomisure del PSR: per le misure 1, 2, 4, 6, 7, 8, 16 e 20.

Il totale della spesa pubblica realizzata ricomprende i pagamenti di SAL e saldi per tutte le sottomisure sia della nuova programmazione 2014-2020 sia delle domande in trascinamento della precedente programmazione.

Per quanto concerne la sottomisura 19.2 ai fini della RAA, secondo quanto indicato dalle linee guida della stessa, sono stati considerati come “impegnati” i fondi assegnati ai singoli GAL successivamente all’assegnazione delle risorse aggiuntive sisma.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati in maniera più dettagliata relative ai piani finanziari dei GAL, comprensivi delle risorse aggiuntive sisma, degli importi messi a bando e di quanto impegnato da ciascun GAL.

GAL	Importo programmato Totale(€)	di cui sisma	Risorse messe a bando	Importo impegnato	% risorse a bando su programmato	% risorse impegnate su programmato	n. bandi emanati
Colli Esini	10.213.333	1.938.000	6.845.233	157.455	67%	2%	24
Fermano	7.317.032	1.291.987	6.334.244	1.669.244	87%	23%	14
Flaminia Cesano	5.514.367		3.927.736	47.800	71%	1%	21
Montefeltro	6.463.547		5.144.972	1.797.068	80%	28%	16
Piceno	7.485.558	2.551.281	6.856.248	4.360.644	92%	58%	16
Sibilla	15.173.756	6.668.151	12.153.755	2.344.752	80%	15%	13
TOTALE	52.167.594	12.449.418	41.262.187	10.376.962	79%	20%	104

Rispetto al 2018 si evidenzia un aumento nella percentuale di attuazione delle misure programmate dai GAL. In alcuni casi come per il Gal Piceno e per il GAL Fermano le risorse programmate sono state quasi interamente messe a bando. Per quanto riguarda gli impegni la situazione resta ancora molto differenziata tra i vari GAL con alcuni in cui è superiore al 50% mentre per altri ancora gli importi sono piuttosto bassi.

Nel corso del 2020 c’è stata un’evoluzione del livello degli impegni, che da una percentuale del 20% nella media dei 6 GAL è passata al 32%. Le differenze di attuazione tra GAL continuano comunque a permanere:

a fronte di GAL in cui il livello di impegno è pari all'85%, ce ne sono altri in cui è ancora molto basso.

L'Adg è in continuo contatto con i responsabili dei GAL per monitorare costantemente l'evoluzione dell'attuazione sia in termini finanziari che procedurali.

Per la sottomisura 19.3 – Cooperazione Leader, dopo aver ripartito i fondi per ciascun GAL, la Regione ha attivato un bando nel corso del 2019 che non ha visto la presentazione di alcuna domanda e pertanto è stato riproposto un ulteriore bando che al 31/12/2019 risultava aperto.

Per la sottomisura 19.4 – Costi di esercizio e animazione, nel corso del 2019 si è proseguito con il pagamento di SAL ai GAL.

FA 6C

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 6C il target T24 “percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)” realizzato rispetto al 2023 è pari all'8,14%, e prende a riferimento la conclusione dei tre progetti trascinati dal precedente periodo di programmazione della misura 7.3, unica a contribuire direttamente a tale FA, conclusi e rendicontati.

Sottomisura 7.3 ‘Sostegno alle infrastrutture a banda larga, tra cui la sua creazione il miglioramento e l'espansione, infrastrutture a banda larga passiva e fornitura di accesso a banda larga e l'e-government pubblico’

- Programmato spesa pubblica: € 22.000.000,00
- Impegnato: € 19.839.404,60
- Spesa pubblica sostenuta: € 11.932.616,24
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 11.932.616,24

Per la sottomisura 7.3 nel corso del 2019 si è proceduto al pagamento dell'anticipo e del primo SAL della domanda relativa all'accordo di programma con il MISE per la Banda larga della nuova programmazione 2014-2020.

Il totale della spesa pubblica realizzata comprende quindi sia il pagamento delle domande in trascinamento della precedente programmazione sia il pagamento della domanda della nuova programmazione

Per maggiore dettaglio sull'avanzamento dei lavori per la Banda Larga riportiamo alcuni dati di attuazione aggiornati a settembre 2020.

In particolare risulta che, dopo un primo periodo di difficoltà per l'avvio delle attività ora le stesse stanno andando piuttosto spedite. Ad oggi risultano aperti 85 cantieri in altrettanti Comuni marchigiani; 16 di questi sono già stati completati, di cui 4 anche collaudati.

Le unità immobiliari interessate relative ai 16 Comuni con le attività completate ammontano a circa 6200.



1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

non pertinente

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Secondo quanto già evidenziato nelle precedenti RAA, il FEASR contribuisce in vario modo alla strategia EUSAIR e si correla soprattutto alle tematiche sviluppate dai Pilastri 3 e 4 della strategia di attuazione della macroregione Adriatico Ionica. Ciò rappresenta infatti un momento di collegamento delle zone marine e costiere alle attività delle zone rurali interne e quindi anche alle azioni dello sviluppo rurale.

Diverse sono le azioni previste dal FEASR che concorrono agli obiettivi della strategia EUSAIR, anche in coerenza con quanto riportato nell'AdP. Per il FEASR l'AdP identifica come strettamente collegate alla strategia EUSAIR le azioni che soddisfano le priorità più ambientali dello sviluppo rurale e tra queste la priorità 4 – focus area 4A (biodiversità) e focus area 4B (risorse idriche).

Le principali misure del PSR Marche che concorrono a tali focus area e che quindi possono contribuire alla strategia EUSAIR, trovando un collegamento diretto con gli obiettivi del Pilastro 3 della strategia stessa, sono:

- la Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico ambientali”;
- la Misura 11 che sostiene la conversione e il mantenimento delle tecniche di “Agricoltura biologica”;

- la Misura 12 relativa alle “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque”;
- la Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”;
- la Misura 15 “Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta”;
- la Misura 4.4 “Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali”;

Sinergie con il Pilastro 4 “Turismo sostenibile” della strategia EUSAIR possono essere conseguite anche attraverso le azioni del PSR che prevedono sostegni nel settore dell'accoglienza e del turismo finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali, ad aumentarne le tipologie di offerta, a diversificare le forme di ospitalità sul territorio.

Anche rispetto all'obiettivo trasversale della strategia “Rafforzare la R & S, innovazione e PMI” il FEASR può trovare coerenza attraverso la Misura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”. Infatti i GO si dovranno formare attorno a tematiche di interesse regionale per realizzare progetti innovativi e dovranno essere collegati con la RRN e, a livello UE, con il network EIP-AGRI, nonché con gli altri network di interesse regionale come l'ERIAFF e la Macroregione Adriatica Ionica.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSAIR

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)

<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2019 il piano di valutazione inserito nel testo del PSR Marche 2014-2020 approvato da parte della Commissione UE con decisione C(2019)3603 del 06/05/2019 non ha subito modifiche.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

A. Nel corso del 2019 è stato prodotto il **Rapporto sulle condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione**, redatto sulla base delle indicazioni dell'art. 2 del Capitolato.

Il Rapporto è frutto di un'analisi della documentazione disponibile e dell'avvio di un processo di concertazione con la struttura dell'AdG e con gli altri uffici regionali coinvolti nell'attuazione del PSR Marche. Ciò ha portato alla condivisione dell'approccio metodologico generale del complesso delle attività di valutazione in itinere che necessariamente continuerà nel corso dell'attuazione della Valutazione. Il documento va inteso come uno strumento flessibile, da adattare periodicamente all'andamento del Programma, concordando di volta in volta gli aspetti che risulteranno meritevoli di approfondimento.

Il disegno di valutazione si è posto l'obiettivo di rendere operativa l'Offerta tecnica selezionata come la più idonea a rispondere alle esigenze della valutazione in itinere su base pluriennale messe in evidenza nel capitolato del bando.

Tra le altre azioni messe in campo nella fase di impostazione e avvio dell'attività, con riferimento alla valutazione dell'approccio LEADER, il valutatore indipendente ha svolto un primo incontro collegiale di tipo conoscitivo con i GAL il 7 febbraio avente ad oggetto i PSL, la struttura organizzativa dei GAL, ma anche gli obiettivi della valutazione e la metodologia di affiancamento per l'implementazione dell'autovalutazione. Il 7 marzo si è svolto un secondo incontro con i GAL onde individuare, attraverso l'utilizzo di diverse tecniche, gli oggetti dell'autovalutazione, i criteri e gli elementi da raccogliere per la formulazione del giudizio valutativo.

Nella stessa data si è svolto altresì un workshop con il coinvolgimento dei Responsabili di misura e sottomisura dell'AdG, onde renderli più consapevoli del loro ruolo in quanto attori strategici del percorso valutativo e anche onde migliorare la qualità della fase di strutturazione della valutazione tramite:

- la focalizzazione del mandato valutativo, realizzabile grazie all'individuazione di tematiche specifiche d'interesse;
- la co-costruzione condivisa degli aspetti più rilevanti relativi al PSR e al contesto regionale, tramite l'identificazione dei punti di forza e di debolezza su cui emerge consenso.

B. Nel 2019 le attività di valutazione del Programma ad opera del Valutatore indipendente sono state incentrate sul **Rapporto di valutazione Intermedia (RVI)** che ha ad oggetto l'analisi dell'utilizzo delle risorse e la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del PSR 2014-2020 della Regione Marche attraverso la formulazione delle risposte alle domande di valutazione previste dal Questionario valutativo comune per lo

sviluppo rurale (Allegato V al Reg. (UE) n. 808/2014).

Tale Rapporto traccia un primo bilancio dei risultati ad oggi apprezzabili delle politiche di sviluppo e sostenibilità attuate tramite il PSR. Il RVI, relativo allo stato di attuazione del Programma al 31 dicembre 2018, oltre a segnare una tappa di metà percorso utile a trarre le prime conclusioni valutative, è certamente un passaggio cruciale per fornire delle prime risposte ai fabbisogni valutativi dell'AdG, del partenariato e della Commissione Europea – DG AGRI.

Il Rapporto mira a valutare i primi impatti netti attribuibili agli investimenti realizzati dal PSR. Sotto questo profilo, essa sconta il fatto che alcune Misure si trovino alla fine del 2018 in uno stato di attuazione tale per cui il numero di progetti già conclusi, e per cui sono già pienamente dispiegati gli effetti positivi connessi ai progetti realizzati grazie al Programma, sia in molti casi nullo o comunque di entità trascurabile.

Con riferimento alle prime domande del questionario comune, quelle dalla 1 alla 18, che fanno riferimento ai risultati per Focus Area, è stato possibile, se pur in modo non omogeneo per tutti i temi, in qualche modo sintetizzare quanto il PSR abbia già realizzato al 31 dicembre 2018.

Anche per le domande dalla 19 alla 21, relative alle questioni trasversali, se pur in modo ancora parziale, è stato comunque possibile rispondere compiutamente alle questioni poste dal questionario valutativo comune, trattando di questioni che fanno riferimento anche ad aspetti di processo e non solo riferibili agli impatti delle Misure attivate.

Invece, per quanto attiene le domande dalla 22 alla 30, cioè quelle relative alla valutazione degli obiettivi a livello dell'Unione, la misurazione degli effetti netti imputabile agli investimenti del PSR, al 31 dicembre 2018 era ancora allo stato attuale dell'arte impossibile da effettuare sotto il profilo strettamente quantitativo.

La valutazione in itinere è completata da una sintesi, redatta in italiano e in inglese, dei principali risultati emersi dalle analisi condotte, da un giudizio conclusivo e dalla formulazione di suggerimenti volti a rafforzare la programmazione e l'attuazione del Programma. Il Rapporto è stato elaborato in coerenza con quanto indicato nel documento su condizioni di valutabilità e disegno di valutazione.

C. Nel 2019 è stato inoltre prodotto la **Relazione Annuale di Valutazione in itinere** che costituisce la prima delle sei Relazioni annuali di valutazione (RAV) previste dal Capitolato.

Tali relazioni sono volte ad analizzare i principali risultati del programma e riporta le informazioni necessarie a dare conto dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma.

Il Valutatore e l'AdG hanno scelto di orientare la RAV 2019 su un tema specifico - l'analisi di efficacia dei criteri di selezione di alcune Misure del PSR – anche al fine di rispondere in maniera più puntuale ad una indicazione della DG Agri relativa alle risposte ai QVC: *“quando opportuno e rilevante, integrare con una valutazione dell'efficacia dei criteri di selezione per tutti i tipi di interventi interessati”*.

È stato analizzato il grado di efficacia dei criteri stabiliti nel PSR Marche 2014-2020 per la selezione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure 4.1, 6.1, 6.4 Azione 1 e 16.1 Azione 1 e Azione 2 per verificare se i progetti proposti e i profili dei proponenti siano potenzialmente in grado di raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi collegati a ciascuna sottomisura.

Nel caso delle sottomisure 4.1, 6.1, 6.4 Azione 1 è stata inoltre condotta una comparazione tra gli esiti registrati nei due bandi pubblicati per ciascuna sottomisura, al fine di comprendere anche in che modo e in che misura le modifiche apportate nel secondo avviso abbiano condizionato la composizione dei punteggi

dei beneficiari in graduatoria.

I criteri di selezione, infatti, sono stati progettati dal Programmatore per indirizzare gli investimenti a favore di tipologie rispondenti ai fabbisogni individuati nell'analisi SWOT.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

I dati e le informazioni riguardanti l'attuazione del Programma, necessari al monitoraggio e alla valutazione dello stesso, derivano dal Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Entrambi i sistemi supportano le funzioni di acquisizione, istruttoria e valutazione delle domande di sostegno e di pagamento, e forniscono informazioni alle funzioni di monitoraggio e valutazione del Programma, in termini di estrapolazione dei dati necessari al calcolo degli indicatori di interesse.

L'estensione dell'ambito di operatività dei sistemi indicati ha permesso, nel corso dell'attuazione del programma, di calcolare una gamma sempre più ampia di indicatori, che a partire dai primi mesi del 2019 sono stati messi a disposizione del valutatore.

Nello specifico, il sistema informativo regionale, oltre a supportare le seguenti attività di base

- definizione nel sistema VCM degli elementi di controllabilità e verificabilità delle misure attivate, ai fini del processo di validazione necessario per la liquidazione degli aiuti su SIAN
- pubblicazione e gestione informatica dei bandi da parte dell'Autorità di Gestione e dai GAL
- partecipazione al procedimento tramite integrazione documentale e richiesta di riesame (per la risoluzione dei casi di non ammissibilità parziale o totale prima della definizione dell'esito conclusivo)
- attività di help desk per addetti e beneficiari, supporto al responsabile di misura e alle commissioni di istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento;
- alimentazione dei sistemi di monitoraggio nazionali (tramite SIAN e IGRUE)

fornisce allo staff regionale addetto al calcolo degli indicatori comuni e aggiuntivi i seguenti dati per il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale degli interventi e per la valutazione del programma:

- dati riferiti alle **imprese beneficiarie** (territorio, fabbricati, macchine, piani colturali, consistenza zootecnica, ...);
- progetti in corso e **investimenti** realizzati (tipologia, localizzazione, settore di intervento, costi, ...)
- stato di avanzamento procedurale e della spesa del FEASR
- altri dati strutturati di interesse derivati da procedimenti connessi (presenza in albi ed elenchi regionali, certificazioni possedute, piani di fertilizzazione, captazioni di acqua pubblica, ...).

Per quanto riguarda le azioni di potenziamento dei sistemi in uso, nel corso del **2019** sono stati introdotti alcuni strumenti di gestione dei dati relativi ai procedimenti connessi con lo Sviluppo Rurale: si tratta di quei procedimenti il cui esito istruttorio restituisce informazioni determinanti o bloccanti nella concessione

e nel pagamento degli aiuti del FEASR. Tra questi:

- il Riesame delle istanze di **Variante**, a completamento dell'iter di variazione in itinere degli interventi
- la validazione della **scheda macchinari**, per definire e sottoscrivere in SIAR la consistenza aziendale dell'impresa, necessaria per presentare la domanda di sostegno e tutte le istanze collegate
- la gestione in SIAR dei procedimenti regionali relativi a **superfici vitate**, preliminare all'aggiornamento dello schedario viticolo in SIAN
- la procedura di "correttiva regionale" della **notifica biologica**, attivabile su richiesta dall'impresa e preliminare alla risoluzione delle anomalie di pagamento negli aiuti a superficie
- l'introduzione della comunicazione tramite SIAR dei **consumi aziendali di acqua**, nel rispetto della condizionalità ex ante del PSR in materia di utilizzo irriguo della risorsa
- l'introduzione della comunicazione tramite SIAR del piano di **fertilizzazioni organiche** annuale o pluriennale

Sempre nel corso del 2019 AGEA ha ultimato la pubblicazione dei servizi di interscambio relativi alla Variante mentre ha in programma di attivare quelli dedicati alle Integrazioni di Saldo.

Con riferimento alla Misure a Superficie e in particolare agli importi ammissibili al pagamento definiti tramite SIGC su SIAN, anche nel 2019 è stato effettuato tramite sistema regionale l'invio di PEC ai beneficiari per comunicare gli esiti istruttori della domanda di pagamento.

Sempre per quanto riguarda il SIAN, relativamente alle Misure a Superficie e a capo è stato completato lo sviluppo per tutte le misure e sottomisure con bandi aperti, ed ora gli strumenti di istruttoria sono disponibili, rimangono peraltro da implementare e gestire alcune particolarità e alcune casistiche puntuali che si sono presentate nel corso delle istruttorie. Sono in corso di sviluppo le applicazioni istruttorie delle domande a superficie della Misura forestale 8.1.

Nel corso del 2019 inoltre l'AdG del PSR Marche ha messo in campo una serie di azioni volte a migliorare la qualità e quantità di dati disponibili ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione del programma.

In particolare con nota prot. 0272816 del 06/03/2019 l'AdG del PSR Marche ha chiesto all'organismo pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) di provvedere tempestivamente alla fornitura dei dati finanziari e fisici degli scarichi operation database (OPDB), al fine di una corretta valutazione del raggiungimento dei target di performance al 31/12/2018 e per permettere lo svolgimento delle attività di sua competenza in risposta ai quesiti valutativi della RAA rafforzata. AGEA ha inviato a maggio 2019 un Data Base con scarico dati al 31/12/2018 contenente l'informazione relativa alla superficie richiesta a finanziamento delle domande ammesse ma non la superficie accertata con la conseguenza che il dato utilizzato dal valutatore ai fini del calcolo degli indicatori di Risultato non coincide con quello inserito nella tabella della RAA nè con i valori target, in quanto le superfici a seguito dei controlli SIGC potrebbero aver subito decurtazioni. Per alcune sottomisure inoltre non sono state fornite indicazioni a livello di particelle della superficie richiesta. Il valutatore ha ricevuto tale DB con il quale è riuscito ad elaborare le risposte i quesiti valutativi contenuti nel RVI 2014-2018.

Con nota prot. 16254046 del 19.03.2019 l'AdG del PSR ha inoltre richiesto al Servizio Informatica della Regione Marche la fornitura del quadro di unione dei fogli di mappa catastale di tutta la regione in formato vettoriale così da permettere al valutatore di poter individuare gli impatti a scala regionale degli interventi finanziati con il PSR. I dati sono stati quindi trasmessi al valutatore indipendente.

Con nota prot. 0488800 del 19/04/2019 l'AdG ha infine richiesto al MIPAF e al CREA -Consiglio per la

ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria-informazioni in merito all'aggiornamento dell'indicatore C35 sull'avifauna in habitat agricoli (FBI) e dell'indicatore C37 – Agricoltura ad elevata valenza naturale (AVN) ma non sono pervenuti riscontri.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Lattanzio KIBS
Autore/i	Lattanzio KIBS
Titolo	Rapporto di valutazione intermedia e Sintesi non tecnica (in italiano e in inglese)
Sintesi	<p>Il RVI ha ad oggetto l'analisi dell'utilizzo delle risorse e la verifica dell'efficacia e dell'efficienza della PSR 2014-2020 della Regione Marche. Tale Rapporto traccia un primo bilancio dei risultati ad oggi apprezzabile delle politiche di sviluppo attuate tramite il PSR, mira a valutare i primi impatti netti attribuibili agli investimenti realizzati.</p> <p>Sezione sostanziali del documento sono le risposte ai 30 Quesiti valutativi comuni e la formulazione di conclusioni e suggerimenti per rafforzare la programmazione e l'attuazione del PSR.</p> <p>La valutazione intermedia è completata da una sintesi (in italiano e in inglese) dei principali risultati emersi dalle analisi condotte.</p>
URL	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche/Psr-2014-2020/Valutazione

Editore/Redattore	Lattanzio KIBS
Autore/i	Lattanzio KIBS
Titolo	Relazione Annuale di Valutazione in itinere
Sintesi	La RAV analizza i principali risultati del programma e riporta le informazioni necessarie a dare conto dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma. La RAV 2019 ha ad oggetto un tema specifico: l'analisi di efficacia dei criteri di selezione di alcune Misure del PSR.
URL	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche/Psr-2014-2020/Valutazione

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

A. Di seguito una sintesi del **Rapporto sulle condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione**

Il disegno di valutazione si è posto l'obiettivo di rendere operativa l'Offerta tecnica selezionata come la più idonea a rispondere alle esigenze della valutazione in itinere su base pluriennale messe in evidenza nel Capitolato.

Il Rapporto restituisce la strutturazione delle attività di valutazione ed è articolato nelle seguenti sezioni:

- l'analisi del contesto programmatico, organizzativo e procedurale di riferimento per la valutazione del PSR della Regione Marche
- approccio complessivo della valutazione
- analisi e quantificazione degli indicatori di risultato complementari e di impatto
- analisi territoriali [analisi cartografiche e georeferenziate];
- descrizione e strutturazione delle domande di valutazione [Domande di valutazione per Focus area, Domande valutative su altri aspetti del PSR, Domande valutative su obiettivi dell'Unione]
- attività aggiuntive non riferite alla valutazione del programma in senso stretto
- la strutturazione delle valutazioni tematiche
- metodi e strumenti proposti per l'osservazione, l'analisi e la formulazione dei giudizi valutativi
- modalità di integrazione dei risultati delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione nella valutazione ex post
- modalità di trattamento dei dati
- attività di divulgazione e follow-up degli esiti delle analisi valutative
- organizzazione del Gruppo di lavoro
- modalità di aggiornamento del Disegno di valutazione
- stima dei costi per i singoli ambiti di valutazione
- pianificazione e cronoprogramma delle attività

B. Per quel che attiene al **Rapporto di Valutazione Intermedia**, di seguito vengono sintetizzate, con una suddivisione per temi e priorità, le principali conclusioni e raccomandazioni sui risultati ed effetti raggiunti dal PSR al 2018.

Priorità 1 - Innovazione e conoscenze

Gli interventi programmati all'interno della presente Priorità, perseguono il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici strategici:

- stimolare l'apprendimento continuativo e la formazione professionale degli imprenditori e degli operatori delle aree rurali per adeguare le loro competenze a uno sviluppo sostenibile delle aree rurali;
- sviluppare le conoscenze di base degli addetti al settore agricolo, forestale e alimentare, in particolare su innovazione e cooperazione;
- rafforzare le relazioni tra il mondo della ricerca e le imprese agricole, forestali e alimentari per aumentare il livello di innovazione produttivo e organizzativo;
- favorire l'accesso delle imprese agricole a servizi specialistici per supportare le loro scelte in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Priorità 2 e 3 - Competitività, Sviluppo e Filiere

Le traiettorie di sviluppo individuate dal PSR Marche per sostenere la competitività delle aziende, il loro sviluppo e sostenere le filiere, perseguono i seguenti obiettivi strategici specifici:

- sostenere la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole marchigiane per migliorare la loro competitività attraverso il miglioramento delle produzioni agricole e la diversificazione delle attività;
- incoraggiare e sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali da parte di giovani agricoltori;
- sostenere la partecipazione degli agricoltori a regimi di qualità, mercati locali, filiere corte e altre associazioni/organizzazioni di produttori per migliorare la competitività;
- favorire l'accesso delle imprese agricole a regimi di gestione del rischio ed esercizi connessi.

Questi obiettivi sono stati sostenuti dagli investimenti aziendali e dagli interventi integrati realizzati dai Giovani all'interno del "Pacchetto giovani": in entrambi i casi le opportunità promosse hanno favorito le aziende specializzate, di trasformazione/ filiera sostenendo la spinta all'introduzione di sistemi di qualità, alla multidimensionalità e favorendo, così, le tendenze più caratterizzanti del territorio marchigiano.

Priorità 4 e 5 - Ambiente e sostenibilità

Per quanto riguarda gli aspetti più prettamente legati all'ambiente (Conservazione di habitat agricoli di alto pregio naturale (HNV) e Miglioramento della gestione delle risorse idriche), i risultati ottenuti dal PSR sembrerebbero essere piuttosto contenuti.

Le aree HNV, sulla base dell'analisi effettuate, sono "tutelate" in maniera discreta stando al numero di superfici del PSR che concorrono al mantenimento ed all'ampliamento del valore naturale delle aree ad alto e molto alto valore naturalistico (HNV) sono 86.760 ha cioè il 59,09% della SA. Per quanto riguarda poi la gestione delle risorse idriche, gli interventi del PSR sembrerebbero contribuire alla riduzione del carico complessivo di azoto ed alla riduzione del surplus di azoto e fosforo nelle SOI risulta abbastanza elevata, ma gli effetti complessivi proiettati sulla SAU regionale risultano piuttosto bassi.

Elencando gli interventi in tema di efficientamento, l'attività di valutazione, ha rilevato i seguenti andamenti:

Uso dell'acqua: gli investimenti in «trascinamento» dal PSR 2007-2013 intervengono su 3.411 ettari, oltre il 20% delle superfici irrigate regionali. Confrontando i consumi energetici ante intervento (media del triennio 2015/2017) con quelli post investimento, si può ipotizzare un risparmio idrico di circa il 25% grazie all'installazione dei contatori;

Uso dell'energia: gli interventi sul risparmio energetico sovvenzionati nell'ambito dell'operazione dedicata 4.2.B sono ancora in fase di realizzazione. Gli effetti del PSR sulla tematica in oggetto sono di conseguenza ancora limitati: circa 50 tep di energia risparmiata ogni anno, solo lo 0,11% dell'energia utilizzata dall'industria alimentare marchigiana.

Priorità 6 - Sviluppo locale e LEADER

In merito allo sviluppo locale nelle zone rurali, dall'analisi dei Programmi di Sviluppo Locale dei GAL marchigiani, emerge un orientamento strategico focalizzato sullo sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno ai sistemi produttivi locali alla valorizzazione del territorio, al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi. Gli stessi GAL esprimono poi, la volontà di voler affrontare nel prossimo futuro una serie di sfide nuove relative all'aderenza tra fabbisogni e obiettivi,

alla rilevanza della progettazione con i mutati fattori di contesto, in primo luogo il sisma, e al raccordo tra la struttura tecnica dei GAL, il partenariato e la Regione. Tuttavia, anche in questo caso a causa dello stato di avanzamento dei PSL non è ancora possibile valutare in modo compiuto il loro contributo nello stimolare lo sviluppo locale e il funzionamento dello strumento attuativo del PIL, identificato dal PSR Marche per rafforzare l'azione locale.

C. Per quel che attiene alla **Relazione Annuale di Valutazione 2019**, dall'analisi condotta sull'efficacia dei criteri di selezione adottati per i bandi relativi alle Sottomisure 4.1, 6.1, 6.4 Azione 1 e 16.1 A1 e A2, sono state tratte alcune conclusioni che vengono di seguito riportate:

Sottomisura 4.1

- L'efficacia del criterio legato alla localizzazione dell'azienda è aumentata dal 28% al 40% tra primo e secondo bando: l'incremento si è realizzato principalmente grazie al bonus associato all'Area C2 (aumento di punteggio da 0 a 0,3 per le aziende ricadenti in quelle aree).
- La spesa preventivata dai beneficiari ha riguardato quasi interamente investimenti in quei settori produttivi giudicati prioritari dal PSR: l'efficacia di questo criterio (B "Investimenti per tipologie prioritarie") è stata infatti molto alta in entrambi i bandi (rispettivamente 90% e 96%). La corrispondenza, a tra gli interventi proposti dai richiedenti e quelli identificati dal Programmatore come prioritari, fa supporre che i criteri di selezione abbiano giocato un ruolo importante nel selezionare progetti con ricadute positive sugli obiettivi settoriali identificati nel PSR.
- Dalla performance dei criteri C "Dimensione Aziendale e PS" ed E "Aumento di occupazione", (rispettivamente discreta, bassa, buona) si evince che il profilo dei beneficiari ammessi al finanziamento corrisponde ad aziende con dimensioni e produzioni di media entità, condotte da imprenditori insediati da tempo e in grado di incrementare il livello di occupazione.
- I criteri di selezione adottati non hanno particolarmente favorito i giovani agricoltori (criterio D "Giovani imprenditori"): il peso attribuito all'età del conduttore era piuttosto basso ed è anche calato tra il primo e il secondo bando passando da 10 a 5. La performance di questo criterio è stata limitata specialmente per quanto riguarda il primo bando (3%). Va detto però che tra le finalità della sottomisura non compare il ricambio generazionale.
- Nel complesso quindi si tratta di aziende ben strutturate che necessitavano di un sostegno per concretizzare ulteriori investimenti finalizzati ad aumentare la propria competitività. I criteri di selezione sembrano voler favorire aziende in via di consolidamento al fine di permettere loro di rafforzarsi e mantenersi sul mercato.

Sottomisura 6.1

- Un'importante quota degli investimenti previsti è stata destinata a interventi in linea con gli obiettivi di sviluppo aziendale (criterio C "Livello degli impegni assunti") e con gli obiettivi trasversali legati ad innovazione e impatto sull'ambiente e cambiamenti climatici (criterio A "Requisiti qualitativi degli interventi proposti"). I criteri di selezione adottati per questa sottomisura hanno privilegiato l'aspetto legato alla qualità del piano aziendale che doveva necessariamente garantire una qualche innovazione (es. aziendale, tecnologica, ecc.).
- Tra il primo ed il secondo bando si è assistito ad un calo delle domande presentate (-45%) e parallelamente ad una riduzione dell'efficacia dei criteri di selezione A "Requisiti qualitativi degli interventi proposti" e C "Livello degli impegni assunti". Il carattere più restrittivo dei criteri di selezione potrebbe aver scoraggiato a partecipare potenziali richiedenti, soprattutto i titolari di piccole aziende con limitate capacità di investimento.
- Un'ulteriore variazione intervenuta sul secondo bando riguarda la priorità D "Localizzazione", a cui è stato attribuito un peso minore con l'aggiunta anche di una piccola premialità per le aziende

ubicata in zona C2. La maggior parte dei progetti giudicati ammissibili attraverso il primo bando sono stati caratterizzati da un'ottima corrispondenza con il profilo ideale delineato dal Programmatore attraverso i criteri di selezione e che si collocano in aree svantaggiate (efficacia criterio D "Localizzazione" 78%).

- Il peso della priorità B "Aumento di occupazione", che riveste anch'essa un ruolo importante nella fase di selezione delle domande, contribuendo alla qualità generale del progetto, rimane invariato con punteggi elevati nei due bandi così come il punteggio associato all'età del proponente (criterio E).
- L'entità degli investimenti previsti dai progetti ammessi ha mostrato una qualche relazione positiva con il valore del punteggio medio, soprattutto quando sono stati utilizzati i dati relativi agli esiti del secondo bando.

Sottomisura 6.4 A1

- Gli interventi migliorativi proposti dai richiedenti corrispondono in buona parte alle tipologie indeterminate come prioritarie dal Programmatore, e rispondono all'obiettivo di aumentare la qualità dei servizi offerti dagli agriturismi marchigiani. L'efficacia del criterio di selezione C1 "Realizzazione di tipologie d'investimento prioritarie", relativo alla tipologia di investimento, è stata alta, aumentando tra primo e secondo bando: si è passati infatti dal 69% al 75%.
- Gli investimenti per lo sviluppo dei prodotti di qualità sono aumentati tra la prima e la seconda annualità. Di conseguenza il criterio D "Aziende con produzioni di qualità certificata" ha visto crescere la sua efficacia dal 19% al 55%. Questo dato indica come la sottomisura ha contribuito a perseguire l'obiettivo di valorizzare la cultura enogastronomica regionale anche al fine di arricchire la proposta di ospitalità rurale fornita.
- Discreta la capacità dei criteri adottati di selezionare progetti in grado di sostenere lo sviluppo economico e sociale delle aree in cui le aziende beneficiarie insistono. Da un lato infatti si è verificata la crescita di imprenditori giovani o donna (criterio B "Caratteristiche del richiedente"), categorie ancora sotto rappresentate nel settore agricolo marchigiano; dall'altra però la performance del criterio C2, legato all'aumento dell'occupazione, è calato. Di riflesso, mentre l'efficacia del criterio B "Caratteristiche del richiedente" è quasi raddoppiata, passando dal 28% al 50%, quella del criterio C2 "Investimenti finalizzati all'aumento di occupazione" è diminuita, scendendo dal 70% al 55%.
- Sempre in relazione alla capacità dei criteri di selezione di favorire progetti in grado di influire positivamente sullo sviluppo delle aree in cui verranno implementati, non è possibile fornire una valutazione circa il loro impatto sulle aree svantaggiate.

Sottomisura 16.1

- I criteri di selezione hanno fatto registrare nel complesso una discreta efficacia, mediamente pari al 58%, che aumenta a 63% se si considera singolarmente il criterio legato al cratere sismico (criterio H).
- La composizione e l'organizzazione del partenariato dei GO sono risultate adeguate a svolgere le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi dei progetti presentati (criterio B "Completezza e corrispondenza del GO relativamente ad attività da realizzare" 83% e criterio C "Capacità organizzativa e gestionale del GO" 77%).
- La qualità dei progetti ammessi è stata buona, sia perché gli obiettivi erano coerenti con quelli del Programma (criterio A "Rispondenza agli obiettivi individuati dal PSR", 77%) sia perché i progetti erano caratterizzati da un discreto grado di innovazione (criterio D "Grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta", 60%). Diverso il risultato per il criterio G "Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati" – 36% - poiché i GO hanno proposto interventi di divulgazione di

modesta qualità ed entità.

- La buona efficacia (62%) fatta registrare dal criterio F “Platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati” è una prova del fatto che i progetti ammessi rispondano ai fabbisogni emersi consultando varie realtà territoriali.
- Solo una piccola porzione dei progetti ha previsto investimenti localizzati nell’area del cratere sismico: il criterio H “Innovazioni per aziende agricole e di trasformazione nel cratere sismico” ha avuto un’efficacia del 21%.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	25/06/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Partecipazione del Valutatore indipendente al Comitato di Sorveglianza, tenutosi ad Ascoli Piceno il 25 giugno 2019, che ha avuto trattato i seguenti argomenti: - La Relazione Annuale di Esecuzione RAA 2018 - La valutazione del PSR 2014-2020 della Regione Marche
Organizzatore generale dell'attività/evento	Regione Marche – Giunta Regionale. Servizio Politiche Agroalimentari
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunione del Comitato di Sorveglianza Canale informazioni: mail ai membri del Comitato di Sorveglianza e pubblicazione degli esiti sul sito regionale alla sezione dedicata
Tipo di destinatari	Membri del Comitato di Sorveglianza
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	50
URL	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche/Psr-2014-2020/Comitato-di-sorveglianza#Riunioni

Data/Periodo	19/11/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione	“PAC e Sviluppo rurale 2014-2020 in Regione Marche: primi risultati raggiunti e uno sguardo alla nuova programmazione”. Sono stati illustrati i primi effetti della PAC e delle politiche per lo sviluppo rurale stimolando una riflessione sui

argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	punti di forza e di debolezza riscontrati, in vista del post 2020. Sono stati divulgati i primi risultati derivanti dall'attività di valutazione del PSR Marche, e della metodologia sperimentale tesa a definire le traiettorie delle aziende beneficiarie
Organizzatore generale dell'attività/evento	Valutatore Indipendente del PSR Regione Marche
Formato/canali di informazione utilizzati	Evento divulgativo - Palazzo Li Madou, Ancona Canali informativi: News sito regionale
Tipo di destinatari	Cittadinanza
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	150
URL	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/PSR-Marche/Comunicazione/Notizie/post/53447

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 21 - RVI 2014/2018) Sarebbe opportuno aprire un dialogo strutturato e costante con la PRR per trovare spazi di lavoro e collaborazione comuni
Follow-up realizzato	Vi sono state delle occasioni di collaborazione con la postazione regionale della Rete Rurale che verranno ulteriormente sviluppate cercando di impostare modalità di lavoro condiviso più strutturate.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 17 FA 6B - RVI 2014/2018) Creare frequenti occasioni di confronto e scambio tra i GAL, rafforzando ulteriormente il dialogo tra i GAL e la Regione
Follow-up realizzato	Sono stati organizzati incontri e confronti non solo con i GAL ma anche a livello sub GAL coi soggetti promotori dei Progetti Integrati Locali.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 20 - RVI 2014/2018) Strutturare momenti di condivisione dei percorsi intrapresi dall'azione amministrativa per discuterne obiettivi e risultati (da raggiungere o ottenuti)
Follow-up realizzato	Già nel 2018 il Servizio Politiche Agrolimentari ha svolto un laboratorio formativo di analisi e miglioramento organizzativo in cui sono state affrontate le tematiche della gestione per obiettivi e risultati e dei relativi strumenti di pianificazione e controllo, il ridisegno dei processi e la gestione dei collaboratori. Col Programma Formativo 2020-22 (DGR 86 del 3/2/2020), su

	richiesta del Dirigente del Servizio, è stato previsto per il 2020 un nuovo laboratorio formativo, in continuità col precedente, ma volto nello specifico ad analizzare le esigenze di riorganizzazione interna e le nuove modalità procedurali e ad individuare modalità di gestione del cambiamento, alla luce della modifica radicale apportata al processo di programmazione e gestione degli interventi di sviluppo rurale dalle proposte di regolamento sulla PAC 2021-27 con particolare riguardo al new delivery model. L'attivazione dei corsi e laboratori formativi ha subito un arresto a causa della pandemia di COVID-19.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 23 - RVI 2014/2018) Si raccomanda di approfondire gli effetti sulle variabili oggetto del quesito in una fase più avanzata dell'attuazione
Follow-up realizzato	Tali variabili, come suggerito, sarà possibili valutarle in una fase più avanzata di attuazione. Per quanto riguarda l'avanzamento della misura 16.1 e della misura 2 vedi risposta a QVC1.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 25 - RVI 2014/2018) Si raccomanda di approfondire gli effetti sulle variabili oggetto del quesito in una fase più avanzata dell'attuazione
Follow-up realizzato	Si prende atto delle indicazioni per le prossime tappe dell'attività di valutazione che verranno valutate in fase di definizione dei piani annuali di lavoro compatibilmente con quanto stabilito dal contratto e dal disegno di valutazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e	(QVC 04 FA 2A - RVI 2014-2018) Per quanto riguarda gli investimenti, potrebbe essere opportuno approfondire le diverse scelte operate tra le aziende viticole e vitivinicole. Anche per la zootecnia potrebbero essere utili ulteriori indagini volte a seguire l'evoluzione del settore considerandone il peso
--	---

citare la fonte tra parentesi)	produttivo e gli aspetti ambientali che coinvolge.
Follow-up realizzato	Per quanto riguarda i finanziamenti al settore vitivinicolo è opportuno tener conto anche di quelli sostenuti attraverso l'OCM vino, in particolare per quanto riguarda gli investimenti aziendali. Le indicazioni verranno in ogni caso tenute in considerazione nel prosieguo delle attività di valutazione compatibilmente con quanto previsto nel disegno di valutazione e nel contratto.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 16 FA 6A - RVI 2014/2018) Si suggerisce di verificare la regolare attuazione degli interventi programmati, con particolare attenzione alla presenza di eventuali fattori ostativi.
Follow-up realizzato	Nel corso del 2019 per le sottomisure 7.2 e 7.6 si è dato corso ai bandi attivati nel 2018 entrambi come finanziamento della strategia delle aree interne, in collaborazione con gli altri fondi comunitari (sono state finanziate complessivamente 9 domande per un importo di € 1.297.878,00). Nel 2020 sono usciti nuovi bandi per le aree interne Sm 7.4 e Sm 7.5 per l'area interna di Ascoli e un secondo bando Sm 7.6 per l'area interna di Ancona. Inoltre è uscito il bando 7.4.f elisuperfici. La mis 6.2 e la Sm 6.4.B al 31/12/2019 non erano ancora state attivate. Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2019 sono stati attivati bandi all'interno del Sistema di Filiera Legno-energia per le sottomisure 6.2.a e 6.4.b per una dotazione complessiva di € 3.690.000,00 e alla data del 31/12/2019 risultano ancora aperti.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 01 FA 1A - RVI 2014/2018) La misura 2 potrà potenzialmente sostenere interventi con contenuti innovativi, si raccomanda la sua rapida implementazione. Si raccomanda una rapida attuazione delle attività dei Gruppi Operativi affinché possano produrre progetti strategici di rilevante impatto
Follow-up realizzato	Il bando della misura 2 è stato pubblicato il 18 maggio 2020. Per quanto riguarda l'implementazione della misura 16.1, con il primo bando scaduto a maggio 2018 sono stati finanziati 33 G.O. di cui 27 hanno iniziato e stanno continuando l'attività, tra questi uno specifico del campo forestale. Con riferimento al secondo bando scaduto ad agosto 2019 è stata approvata la

	graduatoria con 17 G.O. finanziati di cui 1 forestale. La misura 16.1 sta pertanto riscuotendo un buon successo considerando che l'impianto della misura è del tutto innovativo nel contesto dello sviluppo rurale 14-20. I tempi per la conclusione dei progetti, che scadono a marzo 2022 per il primo bando, sono stati definti tenendo conto della natura degli interventi finanziabili e appunto del carattere sperimentale di detto approccio cooperativo.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 02 FA 1B - RVI 2014/2018) Si raccomanda di verificare la possibilità di estendere maggiormente l'implementazione della misura 16 in ambito forestale, settore che appare penalizzato anche per il peso ambientale che riveste
Follow-up realizzato	Nell'ambito della misura 16.6 il PSR Marche ha previsto l'Operazione A) "Costituzione di aggregazioni tra produttori di biomassa forestale". Il relativo bando è stato attivato una prima volta nel 2019 nell'ambito di progetti di filiera "legno energia" programmati proprio per sostenere la produzione di energia (elettricità/calore) da biomassa legnosa attraverso una serie di azioni organiche con l'obiettivo di favorire l'aggregazione di operatori forestali, incoraggiare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e l'utilizzo di materia prima energetica in ambito locale. Con DDS 646 del 24/12/2019 è stato approvato il primo bando, a valere del quale è stato presentato un Progetto Integrato Filiera costituito da n. 12 domande di sostegno rilasciate per un valore complessivo di contributo richiesto pari ad € 1.344.338,39. E' stato quindi attivato con le risorse residue un secondo bando a luglio 2020 con una dotazione complessiva per tutte le misure di quasi 9 milioni di euro.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 03 FA 1C - RVI 2014/2018) La rapida conclusione dei corsi è raccomandata al fine di favorire il consapevole accesso agli altri interventi del programma.
Follow-up realizzato	L'attuazione delle azioni di formazione ha subito un'accelerazione nel 2019 tanto che al 31/12/2019 risultano 41 corsi di formazione conclusi (rispetto ai 2 del 2018). Per garantire il prosieguo delle attività di formazione tenendo conto delle misure restrittive adottate a seguito dell'emergenza COVID-19 nel primo semestre del 2020, attraverso uno specifico atto dell'AdG di maggio 2020, è

	stata prevista la possibilità e indicate le condizioni per lo svolgimento dei corsi di formazione e l'espletamento delle relative prove finali in modalità telematica a distanza e analoga possibilità è stata prevista per i seminari e le attività informative a valere della misura 1.2.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 15 FA 5 - RVI 2014/2018) Accelerare l'iter procedurale della misura 8.2 al fine di favorire una migliore connettività ecologica tra ecosistemi ecologicamente rilevanti grazie alla creazione di nuove aree boscate
Follow-up realizzato	Il bando della sottomisura 8.2 è stata attivato nell'ambito del bando degli AAAPER per la tutela del suolo e la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico pubblicato il 24/12/2019 e la cui scadenza (prevista per il 16/4/2020) è stata prorogata a casua della pandemia COVID-19 al 15/10/2020.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 05 FA 2B - RVI 2014/2018) Tra gli altri elementi da indagare ulteriormente, il funzionamento del criterio di priorità relativo alle zone montane: il valutatore potrà approfondire, di concerto con la AdG e nel prosieguo delle attività di valutazione, tale aspetto direttamente con i giovani.
Follow-up realizzato	Nell'ambito dell'approfondimento inerente l'efficacia dei criteri di selezione di alcune sottomisure, effettuato dal valutatore, per quanto riguarda la mis. 6.1 l'analisi ha fatto emergere che il criterio collegato all'ubicazione dell'azienda di nuovo insediamento (massima priorità per le aziende delle aree rurali D con problemi di sviluppo che si concentrano nelle zone montane), che aveva un peso del 20%, ha avuto nel 1° bando un ruolo dirimente nel selezionare le domande da finanziare. Per il 1° bando la totalità delle domande finanziate ricade infatti in zone con problemi di sviluppo (aree PSR D e C3), contro il 57% delle domande non finanziate. Per il 2° bando il peso attribuito a criterio è stato dimezzato (portandolo al 10%) consentendo di fatto anche ad aziende non ubicate in tali aree di accedere alla misura: per il 2° bando la maggior parte (67%) delle aziende richiedenti risultano infatti localizzate in zone diverse da quelle svantaggiate e prevalentemente nell'area C2 (48%)
Autorità responsabile	Autorità di gestione

del follow-up	
----------------------	--

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 06 FA 3A - RVI 2014/2018) Per quanto riguarda la M 4.2, che ha posto dei vincoli sui prodotti di qualità limitando la platea dei potenziali beneficiari ed escludendo di fatto alcuni settori (ad esempio quello zootecnico), potrebbe valutarsi l'ipotesi di riconsiderare tali limitazioni. Inoltre, potrebbe essere approfondito il perché del poco interesse verso gli investimenti volti a favorire il risparmio energetico (nonostante l'indicazione prioritaria contenuta nel bando).
Follow-up realizzato	Per quanto riguarda la misura 4.2 si conferma la scelta strategica regionale che privilegia i prodotti di qualità e i prodotti in filiera, senza escludere a priori nessun comparto. Il ridotto interesse verso gli investimenti volti a favorire il risparmio energetico è sicuramente un aspetto da approfondire nel prosieguo dell'attività di valutazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 12 FA 5B - RVI 2014/2018) Al fine di rendere più appetibile l'operazione 4.2.B, si suggerisce di verificare la possibilità di ridurre il livello minimo di risparmio energetico necessario per l'accesso alle sovvenzioni.
Follow-up realizzato	Si ritiene opportuno mantenere il livello attuale previsto onde massimizzare l'impatto ambientale della misura.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 13 FA 5C - RVI 2014/2018) Prevedere, anche nelle operazioni non direttamente finalizzate alla produzione di energia da fonti rinnovabili, uno specifico criterio di premialità per impianti alimentati da biomasse aziendali di scarto
Follow-up realizzato	La Mis. 4.1 "sostegno agli investimenti delle aziende agricole" assegna priorità, tra le altre tipologie di intervento, agli investimenti per la produzione di energia da biogas che utilizzano esclusivamente sottoprodotti dell'azienda o di altre aziende locali (sono escluse le colture agricole dedicate) e a quelli volti alla produzione di energia da fonte rinnovabile (solare, eolica, idrica e legnosa) ad

	uso aziendale.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 14 FA 5D - RVI 2014/2018) Al fine di incrementare il Csink nei suoli e quindi la riduzione di GHG, si raccomanda di accelerare la pubblicazione del bando relativo all'operazione 10.1.B - Inerbimento permanente delle superfici agricole.
Follow-up realizzato	Il bando è stato pubblicato in data 30.04.2020.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 11 FA 5A - RVI 2014/2018) Accelerare la pubblicazione dei bandi dell'operazione 4.3.B anche in considerazione dei tempi necessari alla realizzazione degli interventi
Follow-up realizzato	Ai fini di consentire una più efficace attivazione della misura è stata effettuata una modifica del PSR che ha ampliato l'ambito di azione del programma regionale grazie ad una modifica della demarcazione con il PSRN (che nel frattempo ha esaurito la propria operatività avendo utilizzato tutte le risorse della misura 4.3.B ed ha a sua volta modificato la demarcazione coi programmi regionali). A seguito dell'approvazione della modifica del PSR da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 4280 final del 22.06.2020 la Regione ha approvato con Delibera di Giunta Regionale n.996 del 27/7/2020 i Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisura 4.3, Operazione B), "Infrastrutture irrigue". Seguirà a stretto giro l'attivazione del bando.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 08 FA 4A - RVI 2014/2018) Si raccomanda, per il prosieguo dell'attività valutativa, di verificare la disponibilità dei dati elementari del progetto MITO ed eventualmente sollecitarne la fornitura.
---	---

parentesi)	
Follow-up realizzato	Con riferimento alla verifica della disponibilità dei dati elementari del progetto MITO, l'AdG ad aprile 2019 ha inviato richiesta di informazioni al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e al Crea in particolare in merito all'aggiornamento degli indicatori comuni di contesto ICC35 e ICC37. Nello specifico è stato richiesto di fornire informazioni circa le modalità e la tempistica prevista per la restituzione dell'aggiornamento al 2018 dell'indicatore ICC35 unitamente ai dati elementari derivanti dalle attività di monitoraggio dell'avifauna svolte a livello regionale utilizzati per la sua stima e necessari per le analisi valutative e la stima dell'Indicatore di Impatto L08, ugualmente da includere nella RAA. Inoltre è stato chiesto un riscontro in merito a eventuali attività di aggiornamento dell'indicatore ICC37 popolato grazie allo studio condotto dalla RRN per l'individuazione delle aree agricole HNV in Italia. Ad oggi non sono pervenuti riscontri.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 08 FA 4A - RVI 2014/2018) Al fine di aumentare l'estensione delle HNV si suggerisce di intensificare le misure che determinano cambiamenti di uso del suolo da seminativi a colture di tipo estensivo quali i pascoli e delle misure che aumentano la complessità del paesaggio, attraverso l'attivazione delle Operazioni 10.1.B e 4.4. Az. 1. entrambe attivate nell'ambito degli AAA per la prevenzione del rischio idrogeologico.
Follow-up realizzato	Il bando della sottomisura 10.1.B è stato attivato in data 30/04/2020, e quello per la SM 4.4 Az.1 in data 29/06/2020 .
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 10 FA 4C - RVI 2014/2018) Si suggerisce di introdurre operazioni rivolte specificatamente all'incremento di sostanza organica nei suoli
Follow-up realizzato	Il PSR Marche assegna risorse molto rilevanti al sostegno alla conversione o al mantenimento del metodo di produzione biologico che è riconosciuto tra le pratiche agronomiche più capaci di incrementare il patrimonio di materia organica del suolo, attraverso le rotazioni delle colture, l'utilizzo del sovescio, di fertilizzanti naturali e del compost ecc. Inoltre la Regione Marche ha inteso perseguire la prevenzione e riduzione dell'erosione dei suoli anche attraverso l'approccio degli AAA per la Tutela del Suolo e prevenzione del rischio di

	dissesto idrogeologico che mirano ad affrontare con un approccio coordinato sito specifico le criticità proprie di una determinata area analizzate su scala di ambito territoriale per poi individuare su scala locale aziendale o interaziendale i possibili interventi da realizzare in funzione delle diverse tipologie di sistemi di gestione delle terre. L'efficacia di tale approccio sarà misurabile solo in fase di valutazione ex post.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 18 FA 6C - RVI 2014/2018) Si suggerisce di vigilare sulla regolare attuazione degli interventi e di verificare la capacità del PSR di utilizzare pienamente le risorse programmate per la M.7.3 e non ancora impegnate, anche in relazione agli obiettivi definiti per il territorio oggetto di intervento.
Follow-up realizzato	Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario della misura, rispetto alla RAA 2018 in cui risultavano pagamenti pari a 332.400,60 €, riferiti solo ai trascinamenti, sono stati fatti notevoli progressi visto che al 31/12/2019 le risorse totali pagate a valere della nuova programmazione (un anticipo e un SAL) sono pari a 11.600.215,64 €. Per quanto riguarda la possibilità di impegnare le risorse residue l'AdG sta valutando la possibilità di impegnare ulteriori risorse nell'attuazione del "Piano Tecnico Marche BUL" allegato alla Convenzione Operativa che scaturisce dall'Accordo di Programma tra MISE e Regione del 01.08.2016, e definisce obiettivi, modalità attuazione, aspetti tecnici, requisiti minimi di copertura, aree candidate di intervento, ecc. Il Piano regionale s'inquadra nell'ambito del "Piano Strategico Banda Ultralarga" regime d'aiuto n. SA 41647 (2016/N) - definito dal Ministero dello Sviluppo Economico ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 30/06/2016.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 19 - RVI 2014/2018) Migliorare i livelli di attuazione e di spesa per indagare l'attivazione di eventuali sinergie/ complementarietà tra misure su progetti avviati.
Follow-up realizzato	Il miglioramento dei livelli di attuazione e di spesa è un obiettivo basilare dell'azione della Regione così come l'obiettivo della qualità e dell'efficacia di detta spesa.

Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione
--	----------------------

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 27 - RVI 2014/2018) Si raccomanda di completare in una fase successiva il percorso di analisi avviato dal valutatore. In tal modo, il valutatore ritiene che possa essere fornita all'AdG una lettura più organica sul come il PSR impatta sul sistema agricolo regionale, senza tuttavia depotenziare il “mandato” valutativo sul calcolo degli indicatori complementari di risultato e di impatto.
Follow-up realizzato	Si prende atto delle indicazioni per le prossime tappe dell'attività di valutazione che verranno valutate in fase di definizione dei piani annuali di lavoro compatibilmente con quanto stabilito dal contratto e dal disegno di valutazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 29 - RVI 2014/2018) Si raccomanda di approfondire gli effetti sulle variabili oggetto del quesito in una fase più avanzata dell'attuazione
Follow-up realizzato	Si prende atto delle indicazioni per le prossime tappe dell'attività di valutazione che verranno valutate in fase di definizione dei piani annuali di lavoro compatibilmente con quanto stabilito dal contratto e dal disegno di valutazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 30 - RVI 2014/2018) Si raccomanda di approfondire gli effetti sulle variabili oggetto del quesito in una fase più avanzata dell'attuazione
Follow-up realizzato	Si prende atto delle indicazioni per le prossime tappe dell'attività di valutazione che verranno valutate in fase di definizione dei piani annuali di lavoro compatibilmente con quanto stabilito dal contratto e dal disegno di valutazione.
Autorità responsabile	Autorità di gestione

del follow-up	
----------------------	--

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 07 FA 3B - RVI 2014/2018) Vista la sperimentazione “unica” della Regione Marche degli AAA in ambito rischio idrogeologico, si suggerisce di approfondirne l’efficacia a partire dalla fase di attuazione
Follow-up realizzato	Si valuterà la possibilità di effettuare un approfondimento sull'efficacia degli AAA prevenzione rischio dissesto idrogeologico, tenendo presente che gli approfondimenti tematici a oggi previsti nel contratto e nel disegno di valutazione riguardano altri ambiti di intervento.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 05 FA 2B - RVI 2014/2018) Si raccomanda di approfondire in seguito gli effetti sulle aziende estensive, che anche grazie all’insediamento dei giovani, potrebbero spostare parte delle aziende verso altri gruppi caratterizzati da una maggiore sensibilità al mercato.
Follow-up realizzato	Se ne terrà conto nel prosieguo delle attività di valutazione compatibilmente con quanto previsto nel disegno di valutazione e nel contratto.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 09 FA 4B - RVI 2014/2018) Si suggerisce di incrementare la SOI nella ZVN attraverso criteri di priorità da inserire nelle misure a superficie
Follow-up realizzato	Nella misura 11 agricoltura biologica è previsto un criterio che assegna priorità alle superfici ricadenti in area protetta, Natura 2000 o in area ZVN che ha un peso relativo rilevante (peso 35%); l'altro criterio rilevante della misura assegna priorità alle superfici con prevalenza di coltivazioni intensive nel chiaro intento di massimizzare l'efficacia della misura in termini di riduzione dell'uso di fertilizzanti e pesticidi. Nelle altre misure non si applicano criteri di selezione. Inoltre la Regione Marche ha come noto inteso perseguire il miglioramento della

	gestione delle risorse idriche attraverso l'approccio degli AAA per la tutela delle Acque che hanno lo scopo di coinvolgere ed aggregare intorno all'obiettivo di sviluppare azioni per la tutela dei corpi idrici superficiali e profondi un insieme di soggetti pubblici e privati nell'ambito di un progetto territoriale condiviso. Il bando prevede che il territorio oggetto dell'accordo agroambientale debba includere le ZVN.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(QVC 09 FA 4B - RVI 2014/2018) Aver vincolato l'attuazione dell'agricoltura integrata esclusivamente all'interno degli accordi agroambientali ha ridotto la partecipazione all'operazione, si suggerisce, in eventuali nuovi bandi, di prevedere l'adesione da parte dei beneficiari negli accordi agroambientali non come condizione di ammissibilità, ma come criterio di priorità.
Follow-up realizzato	La strategia regionale è di indirizzare le risorse che sostengono pratiche agricole sostenibili verso l'agricoltura biologica in quanto ritenuta più efficace nel perseguire tali obiettivi rispetto all'agricoltura integrata. La Regione ha comunque tenuto conto delle indicazioni emerse dalla valutazione attivando un gruppo di lavoro volto a migliorare la qualità della risposta al QV 9 ossia la stima del carico totale e il surplus di nutrienti azotati e fosforici sulle superfici agricole regionali condotte con itinerari tecnici convenzionali e con itinerari tecnici dettati dagli impegni previsti nei bandi della misura 10 e 11 del PSR 2014-2020. Si è condivisa l'individuazione degli elementi conoscitivi e dei dati necessari e, tra questi, di quelli non ancora non disponibili e a seguito di ciò l'AdG ha trasmesso una specifica richiesta all' OP AGEA. Inoltre, su richiesta dell'AdG nell'ambito della RAV 2020 il valutatore ha proposto una nuova metodologia di stima dell'indicatore.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

L'attivazione di interventi di coordinamento organizzativo, di semplificazione amministrativa al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari del PSR (in particolare delle imprese agricole e forestali) e di aumento della capacità di governance è costantemente presente nell'attuazione del PSR Marche 2014-2020.

Le attività intraprese dall'AdG in tal senso nel corso del 2019 sono riportate di seguito.

A seguito dell'apertura dei vari bandi di finanziamento al fine di migliorare le condizioni di adesione agli stessi, i membri del **Comitato di Sorveglianza (CdS)** sono stati chiamati ad esprimere loro osservazioni, tramite riunioni, procedure scritte e procedure scritte accelerate, in merito a:

- **modifiche al PSR Marche 2014-2020**

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche 2014-2020, con *procedura scritta del 19/03/2019*, ha sottoposto all'esame del Comitato, la proposta di modifica del testo del PSR al fine di orientare meglio le risorse ancora a disposizione, di rendere alcuni interventi più efficaci in relazione ai fabbisogni del contesto regionale e di semplificare alcune procedure attuative.

Nello specifico, per le sottomisure 4.1 e 6.4 che finanziano investimenti nelle aziende agricole si sono ampliati i margini di azione degli interventi con riguardo ai punti vendita sia aziendali che extraaziendali per offrire a dette aziende più opportunità di mercato (possibilità di vendita del vino, come prodotto minoritario, attualmente del tutto esclusa in base alla demarcazione con l'OCM; possibilità di realizzare punti vendita anche al di fuori del cratere sismico con riferimento all'azione 6.4.A.5).

Per la sottomisura 4.4 "conflitti allevatori-lupo" è stato consentito di estendere la possibilità di adesione alle aziende di tutto il territorio regionale e non solo alle aziende delle zone montane e delle zone Natura 2000, considerato che gli attacchi del lupo sul bestiame si verificano sempre più spesso anche al di fuori di tali aree.

Le modifiche alle sottomisure 16.1 Op.A (Gruppi Operativi per l'innovazione), 16.2 (progetti pilota innovativi) e 16.9 (cooperazione per la diversificazione di attività agricole per servizi rivolti a fasce deboli e categorie svantaggiate) hanno previsto l'introduzione dei costi standard per alcune voci di spesa (personale), con l'obiettivo di introdurre importanti elementi di semplificazione amministrativa. Inoltre per la 16.2 è stata specificata, tra le finalità, la tutela del benessere animale ed è stata proposta, limitatamente ai progetti pilota inerenti la prevenzione delle malattie del bestiame (epizootie), di finanziare i progetti anche al di fuori dei progetti di filiera o degli accordi agroambientali d'area considerato che tale problematica riguarda tutto il territorio regionale e tutti i comparti zootecnici.

Con la modifica sono state eliminate 3 sottomisure del PSR che avevano dotazione ridotta e che avevano trovato ampia applicazione attraverso i Programmi di Sviluppo Locale dei Gruppi di Azione Locale Leader: le sottomisure 1.2.C "Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale", 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per diverse finalità nelle aree LEADER" e 16.7 "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD".

Le risorse delle sottomisure eliminate sono state destinate a quelle misure per le quali si è manifestato un forte interesse da parte dei potenziali beneficiari, rispettivamente verso la sottomisura 1.2.A "Azioni informative relative al miglioramento economico delle aziende agricole e forestali" (+ 300.000,00 euro da 1.2.C) e verso la sottomisura 16.1 "sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (+700.000,00 da 16.3 e 16.7) onde rafforzare l'azione a supporto dell'innovazione nel settore agricolo particolarmente necessaria nel contesto produttivo

regionale.

Altra variazione del piano finanziario prevista, è stata quella relativa all'incremento della dotazione della sottomisura 4.1 "Investimenti materiali e immateriali", con riferimento ai bandi attivati in area cratere, per i quali si è registrato un fabbisogno di gran lunga superiore alle attese (incremento di 1,5 milioni di euro), con una corrispondente riduzione della dotazione della sottomisura 6.4.B "Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole", pur lasciando per quest'ultima una dotazione adeguata all'attivazione del bando filiera legno-energia.

È stato previsto inoltre il trasferimento di una limitata quantità di fondi (0,9 milioni di euro) dalla sottomisura 8.6 "Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali ed investimenti forestali per accrescere il valore economico delle foreste", misura che ha assorbito un quantitativo esiguo di risorse rispetto alla propria dotazione finanziaria, verso la sottomisura 8.5 "Interventi in servizi pubblici, in funzioni ambientali e di tutela delle foreste" che invece continuava ad avere un forte interesse da parte del territorio.

Infine è stata incrementata per 9 milioni di euro la dotazione finanziaria della sottomisura 4.3 Op. B "infrastrutture irrigue" al fine di finanziare interventi, sia in area sisma che nel resto del territorio regionale, al fine di garantire un utilizzo più efficiente delle risorse idriche e il risparmio delle stesse, prevedendo di intervenire su infrastrutture irrigue obsolete. Dette risorse aggiuntive sono derivate: per un importo pari a 4 milioni dalla sottomisura 5.2 (ripristino potenziale produttivo danneggiato da calamità) per la quale la dotazione residua si ritiene adeguata; per un importo pari a 2 milioni di euro dalla misura 20 assistenza tecnica; per un importo pari a 3 milioni di euro dalla sottomisura 4.3.A (viabilità rurale e forestale) la cui dotazione residua si ritiene comunque adeguata a rispondere ai relativi fabbisogni.

La modifica ha inoltre previsto variazioni finanziarie all'interno della stessa misura e stessa focus area con riferimento a: spostamento di fondi tra le sottomisure 7.2 (riqualificazione centri storici), 7.5 (infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala) e 7.6 (investimenti in patrimonio culturale e naturale), determinato dalla necessità di adeguare l'iniziale suddivisione tra le 3 sottomisure, ai fabbisogni sanciti nelle strategie approvate delle singole aree interne (fondi destinati dal PSR Marche 2014-2020 per le 3 aree individuate nelle Marche nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI)); spostamento di risorse nell'ambito della misura 11 che sostiene l'agricoltura biologica dalla sottomisura 11.2 (mantenimento della produzione biologica) alla sottomisura 11.1 (conversione a metodi di produzione biologica) alla luce della risposta ai bandi da parte del territorio.

Modifiche prettamente tecniche hanno riguardato: l'adeguamento della descrizione del contesto regionale all'avvenuta fusione di Comuni; l'aggiornamento dei riferimenti normativi; alcune specifiche richieste dalla Commissione Europea in fase di procedura di notifica degli Aiuti di Stato; l'eliminazione del riferimento all'affidamento "in house" in relazione alle attività svolte da ASSAM considerato che, da un approfondimento dell'Autorità di Gestione, è emerso che ASSAM si configura più propriamente come organismo di diritto pubblico e in quanto tale, in presenza delle condizioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. 50/2016, escluso dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici".

L'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Marche 2014-2020 ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute, quasi esclusivamente tecniche, e con nota di chiusura (del 04/04/2019) della procedura scritta è stato evidenziato come le stesse sono state recepite dall'AdG allegando alla nota la nuova versione della proposta scheda di notifica delle modifiche al PSR Marche 2014-2020.

L'approvazione delle modifiche è stata proposta dalla Giunta al Consiglio con Deliberazione di Giunta Regionale n. 342 del 01/04/2019.

Le suddette modifiche, sottoposte anche all'approvazione della Commissione Europea sono state approvate con Decisione di Esecuzione C(2019) 3603 final del 6.5.2019 e successivamente dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 95 del 02/07/2019.

- **modifiche ed integrazioni ai criteri di selezione di alcune misure**

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche 2014-2020, con ***procedura scritta accelerata***

del 27/02/2019, ha sottoposto all'esame del Comitato, la modifica del criterio di selezione A "Numero di imprese agricole servite dall'infrastruttura" della sottomisura 4.3 Operazione A) Viabilità rurale e forestale con riferimento ai progetti di viabilità rurale.

Da una lettura più attenta della distribuzione territoriale delle imprese agricole, si è evidenziato come in area montana vi sia una densità di imprese molto più bassa rispetto agli altri territori. Pertanto si è ritenuto opportuno riequilibrare il criterio di selezione riducendo il numero di imprese necessario all'ottenimento dei punteggi di priorità rendendolo più adeguato alla realtà delle aree rurali regionali. L'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Marche 2014-2020 ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute con le quali si proponeva una differente declinazione del criterio sopra evidenziato, introducendo dei valori intermedi tra la declinazione originaria e quella proposta dall'AdG.

A seguito della valutazione delle osservazioni pervenute e tenuto conto delle considerazioni sopra evidenziate si è ritenuto opportuno mantenere la declinazione proposta dall'AdG del PSR Marche 2014-2020.

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche 2014-2020, con ***procedura scritta accelerata del 16/05/2019***, ha sottoposto all'esame del Comitato, la modifica alla declinazione del criterio di selezione B "Requisiti qualitativi degli interventi proposti" della sottomisura 6.4 Operazione A) – Azione 4 "Trasformazione e commercializzazione di prodotti allegato 1 al Trattato solo come input" a seguito della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2019) 3603 final del 06.05.2019 con cui è stata approvata la modifica del PSR Marche 2014-2020 che prevedeva anche l'eliminazione dell'edilizia sostenibile nell'ambito del suddetto criterio di selezione B. Conseguentemente il peso del 10% assegnato all'edilizia sostenibile necessitava di essere ridistribuito, pertanto, al fine di salvaguardare gli equilibri tra i diversi criteri, si è proposto di mantenerlo nell'ambito dello stesso criterio attribuendolo per un 5% alla "lavorazione di materia prima prodotta in prevalenza dall'azienda richiedente" e per un 5% agli "Investimenti finalizzati all'aumento dell'occupazione"; è rimasto invariato il peso complessivo attribuito al criterio di selezione B.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei membri del Comitato di Sorveglianza ed alla luce del parere positivo dei rappresentanti della Commissione UE, l'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020 con nota di chiusura del 24/05/2019 ha provveduto a comunicare a tutti i membri l'approvazione dei criteri di selezione della sottomisura 6.4 Operazione A) – Azione 4 nella versione con cui erano stati proposti.

• **Riunione Comitato di Sorveglianza 25/06/2019**

A giugno 2019 i membri del Comitato di Sorveglianza (CdS) sono stati inoltre invitati alla **riunione annuale** in occasione della quale è stata presentata la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2018 del PSR Marche 2014-2020 che è stata approvata all'unanimità dei presenti.

La RAA 2018 è particolarmente importante perchè include i risultati della valutazione e la *performance*. In sede di riunione il rappresentante della Commissione UE riferisce che ai fini dell'ammissibilità il documento sembra essere completo ma la Commissione si riserva la possibilità di fare ulteriori commenti una volta ricevuta la versione definitiva della RAA 2018.

Nel corso della stessa **riunione annuale del CdS** del 25 giugno 2019 è stata presentata un'informativa sullo stato di attuazione del PSR Marche 2014-2020 e sull'attività di valutazione; in quest'ultimo caso era presente alla riunione anche il valutatore indipendente che ha contribuito a presentare il lavoro svolto.

Alla luce di quanto riferito in sede di riunione e presa visione della documentazione della RAA 2018 il rappresentante della Commissione UE ha comunicato che il documento dovrebbe essere ammissibile fermo restando la possibilità di fare delle osservazioni scritte, in merito al capitolo 7, una volta che la Commissione avrà ricevuto il rapporto completo in maniera ufficiale per il tramite di SFC2014.

Inoltre il rappresentante della Commissione UE riferisce in merito: all'importanza della correttezza dei dati,

o meglio di evitare le incongruenze tra i dati inseriti nelle tabelle di monitoraggio e quelli inseriti nei capitoli a carattere più descrittivo; al fatto che, considerato l'avanzamento del programma, la valutazione al 31/12/2018 non può essere molto approfondita se si basa soltanto su analisi di tipo quantitativo; all'importanza di valutare l'effetto strategico delle misure stesse e partire dai risultati di oggi per valutare i prossimi anni della programmazione; all'importanza di tener conto delle raccomandazioni che fa il Valutatore.

Per questione di tempo e tenuto conto del fatto che il materiale è stato comunque inviato a tutti i membri del CdS è stato condiviso all'unanimità di saltare il punto 4 all'Ordine del Giorno "informativa sul piano di azione per la riduzione del tasso di errore"; la Commissione UE ha invitato l'Autorità di Gestione a seguire sistematicamente il piano di azione per la riduzione del tasso di errore e ad aggiornarlo qualora necessario. Infine nel corso della stessa riunione è stata presentata un'informativa sul piano di comunicazione del PSR con riferimento alle attività svolte nel corso del 2018 ed in merito a questo argomento il rappresentante della Commissione UE ne ha sottolineato l'importanza perchè comunicare il PSR significa comunicare l'Europa, aspetto fondamentale del quale bisogna tener conto.

Inoltre la Commissione UE ricorda di aggiornare sempre le informazioni sui criteri di selezione, sui bandi e sulle opportunità offerte dal PSR nel sito istituzionale della Regione Marche al fine di essere sempre più vicini ai potenziali beneficiari.

Il verbale della riunione del CdS del 25 giugno 2019 è stato approvato, con nota prot. n. 232590 del 25/02/2020, a seguito di consultazione con i membri dello stesso Comitato.

I servizi della Commissione hanno ricevuto la RAA 2018 del PSR Marche 2014-2020 in data 27/06/2019 e con nota Ref. Ares(2019)4823306 del 24/07/2019 hanno formulato alcune osservazioni sul contenuto della relazione. In data 24/07/2019 le osservazioni sono state inviate via SFC 2014 all'Autorità di Gestione; successivamente, in data 16/12/2019, i servizi della Commissione hanno ricevuto la versione rivista della RAA 2018 nella quale sono state recepite tutte le osservazioni pervenute e con successiva nota Ref. Ares(2019)7811060 del 19/12/2019 gli stessi servizi della Commissione hanno comunicato l'accettazione della relazione sottolineando l'importanza delle raccomandazioni del valutatore alle quali è necessario dare seguito nella RAA 2019 ed in occasione della prossima riunione del Comitato di Sorveglianza.

In merito alla *performance*, per il PSR Marche 2014-2020, sono stati conseguiti i target intermedi previsti come riportato nella Decisione di esecuzione della Commissione UE C(2019) 5864 final del 31/07/2019.

• **Incontro bilaterale annuale 2019 con Commissione UE**

In data 11 dicembre 2019 si è tenuto, in videoconferenza, **l'incontro annuale relativo all'anno 2019** tra i rappresentanti dell'AdG del PSR Marche 2014-2020 ed i rappresentanti della Commissione Europea per analizzare: lo stato di attuazione del programma in termini di avanzamento procedurale e finanziario (bandi di gara, impegni e pagamenti) e previsioni al 31/12/2019, rischio disimpegno automatico N+3, previsione impegni, istruttorie, misure correttive e pagamenti al 31/12/2020, di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e di risultato rispetto ai target, di attività di valutazione e risultati della valutazione intermedia e seguito dato alle raccomandazioni del valutatore, aggiornamento sull'attuazione dell'intervento per la banda larga, stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale (LEADER); nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali; stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore; attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR.

Di seguito si riepiloga per ciascun argomento trattato in occasione dell'incontro annuale, le principali raccomandazioni formulate dai servizi della Commissione UE e come l'Autorità di Gestione ha dato seguito a tali raccomandazioni.

ARGOMENTO 1: Progressi procedurali e finanziari (bandi di gara, impegni e pagamenti) e previsioni al

31/12/2019

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 1):

1. Il rappresentante della Commissione insiste sull'importanza di capire le cause della scarsità di domande a seguito dei bandi in riferimento ad alcune misure/operazioni. Bisogna anche capire come raggiungere gli obiettivi del PSR utilizzando operazioni che funzionano bene ed è necessario rendersi conto che mancano ancora anni di programmazione;
2. I servizi della Commissione hanno preso atto dell'attuazione finanziaria, procedurale e fisica del programma. Hanno chiesto all'Autorità di Gestione di accelerare l'attuazione di tutte le operazioni, in particolare di quelle che non sono ancora state attivate, e di attuare tutte le misure previste per conseguire gli obiettivi fissati nel programma.

SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI (Argomento 1):

In riferimento al primo punto delle raccomandazioni si sottolinea che l'Autorità di Gestione ha provveduto ad effettuare attività di informazione e divulgazione sul territorio prima dell'attivazione dei bandi con particolare riferimento a quelli da attivarsi in forma aggregata (es. filiere, accordi agroambientali) in modo tale da garantire un maggior coinvolgimento dei potenziali beneficiari. In qualche caso si è anche ritenuto opportuno apportare modifiche al PSR al fine di incentivare l'adesione e l'interesse per gli interventi previsti, soprattutto per quelli di maggior interesse regionale e che contribuiscono maggiormente al raggiungimento degli obiettivi.

L'Autorità di Gestione ha tenuto conto delle raccomandazioni evidenziate dai Servizi della Commissione e nel mese di dicembre 2019 e nei primi mesi dell'anno 2020 sono stati attivati i bandi per la quasi totalità delle sottomisure non ancora attivate alla data dell'incontro bilaterale al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PSR. Si segnala comunque che nel corso del 2020, a seguito delle modifiche al PSR, per alcune sottomisure minori sono state azzerate o considerevolmente ridotte le dotazioni finanziarie come ampiamente motivato e giustificato nella relative schede di notifica delle modifiche (sottomisure 1.2.C, 16.3, 16.7, 15.1 e 5.2).

Ai fini dell'accelerazione dell'attuazione, l'Autorità di Gestione ha provveduto a monitorare costantemente la situazione sia in termini di domande di sostegno che di pagamento ma, il sopraggiungere della pandemia COVID-19 ha determinato la necessità di concedere proroghe sia per la presentazione delle domande di sostegno su bandi aperti a fine 2019 o primi mesi 2020 che per la presentazione delle domande di pagamento su progetti finanziati (problematiche relative al lockdown).

ARGOMENTO 2: Rischio di disimpegno automatico di N+3

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 2):

Il rappresentante della Commissione invita l'AdG a confermare il raggiungimento dell'obiettivo N + 3 al 31/12/2019. I servizi della Commissione hanno raccomandato alla Regione di continuare a monitorare la spesa per N + 3 nel 2020 per evitare il disimpegno degli importi non utilizzati per i pagamenti.

SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI (Argomento 2):

L'Autorità di Gestione ha confermato che l'obiettivo N + 3 per il 2019, per evitare il disimpegno automatico, è stato già superato. Al 31/12/2019 risultavano effettuati pagamenti superiori alla soglia prevista

per il superamento dell'N+3 per un importo di oltre 16 milioni di spesa pubblica.

ARGOMENTO 3: Previsione impegni, istruttorie, misure correttive e pagamenti al 31/12/2020

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 3):

Il rappresentante della Commissione ha ricordato l'importanza di pubblicare e aggiornare regolarmente il cronoprogramma indicativo dei bandi al fine di metterlo a disposizione di tutti i potenziali beneficiari. Ciò consentirà ad un maggior numero di beneficiari di partecipare, con la possibilità di aumentare la qualità delle proposte e l'efficacia del PSR in relazione agli obiettivi fissati. In merito alla azione di prevenzione della diffusione del tarlo asiatico suggerisce che potrebbe essere attivata nell'ambito delle misure forestali.

SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI (Argomento 3):

Al fine di dare ampia diffusione alla comunità marchigiana sulle opportunità offerte dal PSR Marche 2014-2020 si precisa quanto segue:

- nel sito web dedicato al PSR Marche 2014-2020 è sempre proseguita l'attività di inserimento di informazioni utili ai potenziali beneficiari relative all'uscita dei bandi ed eventuali proroghe;
- è proseguita la gestione dei canali social i cui argomenti/immagini messi on line riguardano prevalentemente news relative alle attività PSR;
- al fine di rafforzare l'azione di diffusione delle informazioni è continuato l'invio di una newsletter elettronica;
- i potenziali beneficiari della comunità marchigiana possono usufruire anche della App del PSR Marche 2014-2020 con la quale si è sviluppata prevalentemente la parte informativa (news, bandi, eventi, ecc.), strettamente connessa con il sito web dal quale riceve tutti gli aggiornamenti in tempo reale;
- in considerazione della particolare difficoltà di attuazione degli AAA per la prevenzione del rischio idrogeologico, i funzionari regionali hanno partecipato a numerosissimi incontri sul territorio con i soggetti promotori ed i potenziali beneficiari degli accordi.

Inoltre sono proseguiti gli incontri dei tavoli istituzionali, istituiti con appositi atti, ai quali partecipano tutti gli stakeolder e nei quali vengono concertati gli interventi e le misure da attuare in relazione ai fabbisogni del territorio; pertanto i potenziali beneficiari vengono a conoscenza delle scelte effettuate in anticipo rispetto all'uscita dei bandi. Poi una volta usciti i bandi l'Autorità di Gestione prevede generalmente anche degli incontri divulgativi e di informazione sul territorio.

Va sottolineato che, in relazione all'attuale livello di attuazione del PSR Marche 2014-2020, le risorse residue risultano esigue pertanto il numero dei bandi per i quali programmare un'eventuale uscita è decisamente ridotto.

ARGOMENTO 4: Stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e di risultato rispetto ai target

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 4):

Il rappresentante della Commissione ha invitato l'Autorità di Gestione a monitorare sistematicamente i

progressi per quanto riguarda gli indicatori e a far fronte ad eventuali problemi che potrebbero portare a ritardi nel conseguimento degli obiettivi fissati e comunque non in linea con l'attuazione finanziaria.

SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI (Argomento 4):

Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione l'AdG monitora costantemente gli avanzamenti, sia in termini finanziari, che fisici. Maggiori difficoltà si incontrano invece per quanto riguarda gli indicatori target/risultato, tenuto conto che spesso il valore degli stessi è frutto di calcoli automatizzati effettuati da SFC 2014 in occasione del caricamento dei dati di output della Relazione Annuale di Attuazione, non sempre facili da ricostruire al di fuori di tale sistema informativo. Ciò è particolarmente vero per le misure a superficie per le quali l'indicatore target viene calcolato come superficie fisica pagata nell'anno rispetto alla superficie totale.

ARGOMENTO 5: Attività di valutazione e risultati della valutazione intermedia e seguito dato alle raccomandazioni del valutatore

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 5):

Il rappresentante della Commissione sottolinea che la valutazione è particolarmente importante perché fornisce conclusioni e raccomandazioni che possono essere utilizzate per migliorare l'attuazione del PSR. Infine, il rappresentante della Commissione ha chiesto all'Autorità di Gestione di dare un seguito concreto alle raccomandazioni per l'attuale periodo di programmazione e di tenerne conto nella RAA che sarà presentata nel 2020 e nel prossimo Comitato di Sorveglianza.

SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI (Argomento 5):

L'Autorità di Gestione del PSR della Regione Marche si è impegnata in tal senso e le informazioni inerenti al seguito dato alle raccomandazioni sono state puntualmente riportate nel capitolo 2 del presente documento.

ARGOMENTO 6: Stato di attuazione delle strategie di sviluppo locale LEADER

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 6):

Il rappresentante della Commissione sottolinea l'importanza di sensibilizzare i GAL in merito alle proprie responsabilità e al ruolo che devono svolgere per conseguire gli obiettivi del programma.

SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI (Argomento 6):

L'Autorità di Gestione svolge continuamente attività di monitoraggio sull'avanzamento dell'attuazione dei PSL e della relativa spesa, anche organizzando periodicamente incontri e confronti con i rappresentanti dei GAL volti a rilevare eventuali criticità ed individuare adeguate soluzioni.

Il PSR Marche 2014-2020 ha previsto che il 10% dello stanziamento destinato al LEADER rappresenta una riserva di efficacia da assegnare ai GAL, successivamente al 31/12/2018, anche in funzione dello stato di attuazione dei PSL. Con DGR n. 798 del 29/06/2020 e DGR n. 1166 del 03/08/2020 sono stati definiti i criteri di ripartizione tra i GAL dei suddetti fondi della riserva di efficacia tenendo conto dello stato di attuazione dei PSL al 31/12/2019 e stabilendo che le risorse di premialità saranno assegnate a ciascun GAL

al raggiungimento di un impegno di spesa al 31/12/2020 pari almeno al 45% del piano finanziario del proprio PSR. Tali disposizioni mirano ad indirizzare i GAL al conseguimento degli obiettivi del programma. È stata inoltre introdotta una norma di disimpegno automatico dei fondi assegnati a ciascun GAL, qualora non venissero raggiunti specifici obiettivi di impegno alle date del 30 giugno e 31 dicembre 2021.

ARGOMENTO 7: Aggiornamento sull'attuazione dell'intervento per la banda larga

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 7):

Il rappresentante della Commissione ricorda che tutti i fondi destinati allo sviluppo della banda larga nell'ambito del PSR dovrebbero essere spesi e non dovrebbero essere programmati verso altri fini diversi dalla banda larga. Per quanto riguarda gli investimenti relativi alla Banda larga i servizi della Commissione prendono atto dell'avanzamento dell'intervento e delle difficoltà incorse.

SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI (Argomento 7):

L'Autorità di Gestione precisa quanto segue:

- tutti i fondi BUL sono destinati alla realizzazione di infrastrutture;
- per n. 15 Comuni il MISE ha in programma di eseguire il collaudo (tramite Infratel) entro il terzo quadrimestre 2020, in modo da acquisire la rendicontazione di Open Fiber ed emettere un nuovo SAL a valere sulla misura;
- il numero di unità immobiliari (UI) stimate da Infratel in relazione ai Comuni sottoposti a collaudo nel 2020 è pari a 9.000.

ARGOMENTO 8: Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 8):

Il rappresentante della Commissione europea ricorda che l'Italia è l'unico Stato membro a non avere completato il processo di delimitazione delle nuove aree soggette a vincoli naturali. Invita, quindi, il Ministero a dare priorità a questo dossier e ad operare con spirito costruttivo al fine di arrivare a una rapida conclusione della nuova delimitazione delle ANC.

SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI (Argomento 8):

La metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali diverse dalle aree montane è stata trasmessa dal MIPAAF alla Commissione UE con nota n. 0012915 del 15/04/2020; la Commissione UE in data 20/05/2020 ha comunicato di non avere obiezioni e pertanto detta metodologia è stata approvata con Decreto del MIPAAF n. 6277 dell'08/06/2020.

ARGOMENTO 9: Stato di attuazione del piano d'azione della Regione per ridurre il tasso di errore

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 9):

La Commissione europea invita l'Autorità di Gestione e l'Organismo pagatore a monitorare da vicino il sistema di controllo al fine di garantirne l'efficacia e l'efficienza e ridurre il tasso di errore e, se del caso, ad

adottare tutte le iniziative necessarie per migliorare l'efficacia del sistema di controllo. La Commissione chiede inoltre all'Autorità di Gestione e ad AGEA di attuare e aggiornare regolarmente il piano d'azione per ridurre il tasso di errore, comprese tutte le cause degli errori riscontrati durante gli audit non solo della Commissione e della Corte dei conti europea, ma anche dei controlli nazionali e regionali.

SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI (Argomento 9):

L'Autorità di gestione cura, allo scopo, le seguenti iniziative:

- aggiorna il sistema nazionale VCM per condividere con l'OP AGEA il complesso dei criteri di ammissibilità e di selezione della singola sottomisura e operazione;
- partecipa agli approfondimenti promossi dall'OP AGEA sui temi prioritari di controllabilità sottoposti ad attenzione (es. ragionevolezza dei costi, ripercorribilità dei controlli, regole di concorrenza), anche a seguito delle risultanze di specifici audit;
- partecipa all'analisi delle procedure connesse con il funzionamento del SIGC, per promuovere l'adeguamento dei servizi del SIAN e del SIB, incluso l'interscambio con il SIAR;
- revisiona periodicamente il sistema regionale delle riduzioni e delle sanzioni da applicare ai beneficiari per il mancato rispetto degli impegni, al fine di adattarlo alle criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi grazie ai controlli amministrativi e alle visite sul luogo delle operazioni;
- supporta la presentazione delle domande nel sistema regionale SIAR con servizi di help-desk on line, per interpretare le esigenze dei richiedenti e per risolvere, con i responsabili delle misure, eventuali dubbi interpretativi in tempo utile per una corretta rendicontazione.

ARGOMENTO 10: Attività di comunicazione e informazione sui risultati e valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività)

Il rappresentante della Commissione ha invitato l'AdG a fornire informazioni sulle attività di comunicazione e di informazione del programma, in particolare sui risultati e sull'efficacia delle misure adottate per informare il pubblico in merito ai risultati e al valore aggiunto del sostegno fornito dal PSR.

Il rappresentante della Regione Marche riferisce in merito alle attività di comunicazione del PSR approfondendo le azioni svolte a favore della comunità marchigiana e le modalità di rilevazione dei risultati della attività di comunicazione. Sottolinea inoltre l'efficacia della comunicazione svolta nelle aree del sisma evidenziando il sostegno dell'UE ("Europa con noi per ripartire"). Oltre a quanto sopra (incontri, seminari, convegni), la Regione ha utilizzato diversi canali di comunicazione come il sito web, i social media, il canale Youtube, ecc. La risposta del pubblico e dei potenziali beneficiari è stata positiva.

ARGOMENTO 11: Varie

È stato previsto che la prossima riunione del Comitato di Sorveglianza verrà organizzata a giugno 2020 per approvare la RAA 2019.

- **Modello organizzativo, semplificazione e governance**

Per quanto riguarda il **modello organizzativo** vale quanto riferito nella precedente RAA ed inoltre sono stati apportati degli adeguamenti agli incarichi di responsabilità regionale delle misure del PSR Marche 2014-2020 (Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 600 del 10/12/2019).

Con riferimento agli obiettivi di semplificazione delle procedure, è stato approvato con DDS n. 245 del 13/06/2019, il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014/2020 per le domande di sostegno, contenente le procedure specifiche per le varie sottomisure.

Infatti, considerando che il Manuale delle procedure costituisce uno strumento metodologico operativo di riferimento per lo svolgimento dell'istruttoria, è stato approvato un unico testo aggiornato con:

- gli interventi normativi sopravvenuti;
- gli interventi finalizzati alla riduzione dei tempi e alla semplificazione del procedimento. Nello specifico è stato incentivato il processo di dematerializzazione degli scambi documentali e informativi tra la PA e il sistema produttivo attraverso il sistema informativo SIAR, in ottemperanza a quanto previsto dal PSR;
- gli interventi finalizzati a garantire l'uniformità delle procedure mediante la disciplina delle procedure previste per lo svolgimento delle istrutture delle domande di sostegno nell'ambito dell'approccio Leader, in precedenza oggetto di altri testi.

Le nuove disposizioni tengono conto anche degli adempimenti, in capo ai diversi soggetti coinvolti nel procedimento relativo alle domande di sostegno, nel caso in cui ricorra l'aiuto di stato.

Sempre nell'ottica della semplificazione delle procedure di predisposizione della documentazione da allegare alla domanda e, conseguentemente, con il fine di accelerare le fasi di controllo da parte degli uffici istruttori, è stato aggiornato con DGR n. 681 del 10/06/2019 il testo della DGR n. 1304 del 08/10/2018 di approvazione del prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da utilizzare quali massimali per alcune voci di costo da applicare alle misure del PSR Marche 2014-2020 e ad interventi simili. A seguito di acquisizione di ulteriori informazioni statistiche e di congruità della spesa sulla base di nuove analisi di mercato e di elaborazione di dati storici disponibili non solo per i servizi ma anche per alcuni beni, è stato infatti possibile aggiungere alcune nuove voci di costo e rettificare e dettagliarne altre.

Per quanto riguarda la domanda di pagamento, nell'ambito della delega dei compiti dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura Organismo Pagatore alla Regione Marche si è continuato nell'applicazione delle disposizioni semplificate introdotte con il DDS n. 34 del 12/02/2018.

L'AdG ha inoltre proseguito nella semplificazione dei provvedimenti da emanare ai fini della pubblicazione dei bandi per le varie sottomisure del PSR razionalizzando:

- l'atto finalizzato alla determinazione dei criteri e delle modalità attuative generali in materia di ausili finanziari i cui contenuti sono stati schematizzati in una sequenza rigida e uguale per tutte le sottomisure;
- lo schema di bando utilizzato per le varie sottomisure mediante l'ulteriore riduzione degli allegati richiesti con la domanda, la semplificazione dei requisiti richiesti in capo al soggetto, all'impresa e al progetto e la semplificazione delle procedure di presentazione delle integrazioni documentali e delle richieste di riesame delle domande attraverso il sistema informativo.
- nell'organizzazione di incontri formativi con gli istruttori da parte dei singoli responsabili regionali di misura per garantire una uniformità dell'attività istruttoria da parte di tutti i soggetti, dopo l'uscita dei bandi.

In tema di **semplificazione** si ribadisce che anche per l'anno 2019 gli strumenti di supporto alle attività di gestione e controllo del FEASR sono il sistema SIAR per quanto riguarda le misure ad investimento del PSR e i controlli incrociati con i procedimenti a vario titolo connessi con lo Sviluppo Rurale ed il sistema SIAN per tutte le misure a superficie.

Il Sistema regionale SIAR, oltre a garantire le consuete procedure di acquisizione di informazioni direttamente dal fascicolo aziendale SIAN del richiedente (e dalle anagrafe nazionali e regionali correlate), prosegue la dematerializzazione dell'intero procedimento, incluse le richieste di certificazione alle altre PA

e la partecipazione dell'Impresa allo stesso, ai sensi delle regole sulla trasparenza.

Per quanto riguarda la valutazione dei controlli amministrativi a cura congiunta dell'AdG e dell'OP, è proseguito l'impiego del sistema nazionale VCM, grazie al quale tutti gli aiuti pagati nel 2019 sono stati oggetto di preliminare verifica di controllabilità da parte delle due autorità del programma.

Nel corso del 2019 sono stati potenziati alcuni strumenti puntuali di gestione dei procedimenti connessi con lo Sviluppo Rurale, il cui esito di istruttoria restituisce cioè dati determinanti per l'ammissibilità degli aiuti del FEASR. Tra i principali:

- il Riesame delle istanze di Variante;
- l'implementazione della consistenza aziendale macchinari mediante scheda da validare in SIAR per la partecipazione ai bandi di sostegno;
- l'abilitazione delle procedure dematerializzate preliminari all'aggiornamento del fascicolo aziendale per i terreni interessati dalla presenza di vigneti autorizzati dalla Regione;
- l'abilitazione delle procedure di valutazione delle correttive di notifica biologica richieste dall'impresa, per i controlli connessi con il pagamento degli aiuti delle misure a superficie del biologico;
- l'introduzione dell'obbligo di comunicazione del consumo aziendale di acqua, per i controlli di interesse nel caso di operazioni finalizzate al corretto utilizzo di tale risorsa ed in particolare per il rispetto degli obblighi di condizionalità ex-ante di PSR in materia di utilizzo irriguo.

L'utilizzo sistematico del sito web dedicato al PSR ha infine permesso di finalizzare le azioni ad assicurare omogeneità nella diffusione e nella qualità dell'informazione nonché nel livello di conoscenza delle modalità attuative del Programma.

In termini di **governance** sia prima della pubblicazione degli schemi di bando che durante la fase di negoziazione per l'approvazione delle modifiche del PSR sono continuati nel 2019 gli incontri con i **tavoli di concertazione del settore agricolo regionale** istituiti con appositi atti.

Particolare attenzione è stata posta all'**informazione delle nuove possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale**, così come riportato al paragrafo 4 b).

Nel corso del 2019, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'attuazione delle misure del programma implementate attraverso l'**approccio LEADER**, oltre all'attività ordinaria di valutazione e approvazione delle modifiche dei PSL e di verifica dei bandi, l'AdG ha assicurato un costante supporto ai GAL selezionati nelle Marche. In particolare si è provveduto:

- a fornire aggiornamenti sulle indicazioni operative provenienti dall'Organismo Pagatore inerenti ad esempio le modalità di verifica della regolarità degli appalti pubblici;
- a supportare la registrazione dei bandi dei GAL sul sistema VCM (verificabilità e controllabilità delle misure) dell'OP Agea;
- a curare la procedura di notifica degli aiuti di stato delle misure di competenza dei GAL;
- a fornire chiarimenti e indicazioni con riferimento a diverse problematiche di tipo operativo.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	300.638.000,00	41,72	19,75

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	300.638.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	300.638.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Nel caso dei PSR italiani e quindi anche per il PSR Marche 2014-2020 questa sezione non è pertinente in quanto il programma della Rete Rurale nazionale ha un suo budget predefinito.

In ogni caso nel corso del 2019 la Regione Marche ha contribuito all'attuazione del programma della RRN fornendo, quando richiesto, dati, documentazioni e informazioni al referente della postazione regionale della Rete Rurale Nazionale.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Nel corso del 2019 i referenti regionali per le attività di monitoraggio e valutazione del PSR Marche hanno partecipato a vari eventi formativi e informativi organizzati dalla Rete Rurale Nazionale, nonché a eventi "EvaluationWorks" organizzati dalla Rete Rurale Nazionale e da European Evaluation Helpdesk for Rural Development, e ad incontri con l'Organismo pagatore AGEA per la fornitura di dati necessari per l'implementazione della RAA.

Nel 2019 è proseguita la consultazione, da parte dei soggetti designati dall'AdG sulla base delle specifiche competenze, della piattaforma MOSAICO <http://mosaico.agenziacoesione.gov.it> sia per l'area di interesse "Appalti Pubblici" che "Aiuti di Stato".

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

SITO WEB: gestione costante del sito dedicato al PSR Marche 2014-2020. Inserimento di informazioni utili ai beneficiari, compresi gli obblighi di informazione e pubblicità sugli investimenti in corso di realizzazione o realizzati (http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche/Bandi/Beneficiari#3380_Linee-guida) e agli istruttori, per i quali funge anche da archivio e fonte aggiornata dell'uscita dei bandi ed eventuali proroghe. Nel sito sono reperibili NEWS inerenti notizie/eventi/informazioni, predisposte in occasione delle attività di comunicazione del PSR Marche. Nel corso del 2019 sono stati ampliati o completati gli argomenti e le relative informazioni ed è stato inserito l'aggiornamento della versione del PSR Marche e conseguentemente adeguate le pagine web correlate.

MEDIA E SOCIAL MEDIA: la gestione di canali social è effettuata tramite pianificazioni settimanali di Twitter e Facebook, i cui argomenti/immagini messi on line riguardano prevalentemente news relative alle attività PSR ma trovano spazio anche post di altri siti istituzionali e di ricerca al fine di fornire all'utente una "visione" complessiva dello sviluppo rurale. La maggior parte dello spazio è riservato agli eventi realizzati con il Piano di Comunicazione del PSR. L'interazione con utenti interessati ad approfondire argomenti, ma

soprattutto a ricevere informazioni di dettaglio, è stato gestito in tempi adeguati.

Al fine di rafforzare l'azione di diffusione delle informazioni è continuato l'invio di una newsletter elettronica, la cui lista di distribuzione è stata creata utilizzando in primo luogo l'elenco dei beneficiari PSR. Nel periodo gennaio – dicembre 2019 sono state realizzate n° 7 newsletter digitali.

Il canale Youtube è stato costantemente implementato con filmati realizzati nel corso degli eventi o nelle partecipazioni fieristiche.

Dopo aver concluso la fase I relativa alla realizzazione di una APP del PSR Marche, destinata ai potenziali interessati della comunità marchigiana, con la quale si è sviluppata prevalentemente la parte informativa (news, bandi, eventi, ecc.), strettamente connessa con il sito web dal quale riceve tutti gli aggiornamenti in tempo reale, si è dato avvio all'implementazione di una nuova utilissima funzione che permetterà ai singoli beneficiari del PSR Marche di rimanere sempre aggiornati sulle scadenze e sulle procedure amministrative cui è soggetto l'avanzamento del proprio progetto cofinanziato.

CAMPAGNA MEDIA: la campagna classica (stampa, radio, televisione) ha, come sempre, privilegiato gli aspetti concreti del PSR Marche, mettendo al centro del messaggio i bandi, le best practices, le opportunità per i potenziali beneficiari ma anche le ricadute sulla vita della collettività. In particolare, nel corso del 2019, in base alla pianificazione approvata è stata data priorità al mezzo **televisivo**, utilizzato soprattutto per dar voce al nuovo intervento relativo agli Accordi Agroambientali d'area sul dissesto idrogeologico e ai progetti dei GAL. Sono state realizzate n° 4 trasmissioni della serie “Anima verde delle Marche – Percorsi agricoli...e non solo”, programmate nel periodo luglio-agosto 2019. A queste si è aggiunto lo spot istituzionale che richiama le opportunità offerte dal PSR Marche sul territorio. Le puntate delle trasmissioni sono state poi inserite sul canale Youtube del PSR Marche e su quello dell'emittente TVRS andando a creare un archivio permanentemente consultato.

UFFICIO STAMPA: tale attività ha la finalità di divulgare, diffondere e condividere quanto realizzato con la programmazione del PSR 2014/2020, grazie al coinvolgimento ed al supporto dei media. Oltre alle notizie relative agli aggiornamenti/evoluzioni del PSR Marche è stata data evidenza alla partecipazione alle manifestazioni regionali, alla realizzazione dei seminari/convegni sul territorio e al Comitato di Sorveglianza.

MATERIALE INFORMATIVO E PROMOZIONALE: per consentire lo svolgimento degli eventi, sono stati ristampati:

- flyer “Vivi le opportunità del PSR Marche”, dedicato alla presentazione dei bandi in emissione;
- Brochure istituzionale PSR Marche;
- Blocchi e distribuzione di biro e cartelline.

EVENTI: durante i principali eventi organizzati sul territorio sono state realizzate interviste, contributi informativi e show reel da postare sui social, sul sito e su Youtube.

Partecipazione a fiere regionali

Le manifestazioni a carattere regionale rispondono all'esigenza di divulgare i contenuti del PSR Marche 2014/2020 non solo ai potenziali beneficiari, ma a tutta l'opinione pubblica. In tali occasioni si contribuisce a dare visibilità ai settori in favore dei quali il PSR ha investito in termini di innovazione e risorse: le filiere dell'agroalimentare, la qualità delle produzioni, il patrimonio della biodiversità. Negli spazi personalizzati con l'immagine istituzionale del PSR Marche viene effettuata la distribuzione di materiale ed informazioni e si realizzano momenti di animazioni ed incontri/confronti sui temi specifici considerati di maggiore

interesse cui generalmente partecipano i produttori regionali, i rappresentanti del mondo agricolo, i funzionari regionali e, in qualche occasione, anche gli studenti di Istituti agrari.

Le manifestazioni cui il PSR ha partecipato nel 2019 sono state:

- **Tipicità 2019** – Fermo, 9/11.03.2019;
- **Settimana dell'innovazione nello Sviluppo Rurale** – Firenze 28.03.2019
- **Fritto Misto** – Ascoli Piceno, 27.04.2019 - 05.05.2019;
- **Raci** (Rassegna Agricola del Centro Italia), Villa Potenza Picena, Macerata, 10/12.05.2019;
- **Agricoltura – Green festival di Folignano** – 6/8.09.2019;
- **X° edizione "Sibillini in rosa"** – Festa della mela rosa dei Sibillini, Montedinove (AP), 2/3.11.2019
- **54° Fiera del tartufo Bianco di Acqualagna** – 27.10.2018 – 10.11.2019.

Seminari

Si tratta di una delle attività in cui il Piano di comunicazione investe maggiormente, rappresentando un momento di informazione ed approfondimento, oltre che di confronto sulle modalità di attuazione del PSR e sulle priorità perseguite. Quelli svolti sul territorio consentono di favorire l'ascolto diretto con le imprese e di raccogliere impressioni ed eventuali difficoltà. Gli eventi seminariati tenuti nel 2019 sono stati:

- **Le misure del PSR Marche 2014/2020 - Coltivare il Futuro: Attività Vivaistica e Tartuficoltura** – 10.03.2019 c/o Fiera delle Piante di Roccafluvione;
- **Le misure del PSR Marche 2014/2020 - L'impegno per le Infrastrutture viarie e la Prevenzione del Rischio Idrogeologico** – 11.03. 2019 presso Tipicità;
- **SOCIAL INNOVATION MARCHE - Tavola rotonda c/o Rural Development Innovation Week 2019/Settimana dell'innovazione nello Sviluppo Rurale - Firenze 28.03.2019;**
- **Le misure del PSR Marche 2014/2020 - L'evoluzione dei Progetti Integrati di Filiera** – 30.04.2019 presso Fritto Misto;
- **Le misure del PSR Marche 2014/2020 - Viabilità Rurale e Prevenzione del Rischio Idrogeologico** – 02.05 2019 presso Fritto Misto;
- **Le misure del PSR Marche 2014/2020 - Interventi a favore della Zootecnia e della Prevenzione di Danni Causati da Animali Selvatici** – 10.05.2019 presso la RACI;
- **Sinergie per la tutela delle terre Marchigiane - Gli Accordi Agroambientali D'area del PSR Marche 2014/2020** – 07.09.2019 presso Agricoltura Green Festival;
- **LE MISURE DEL PSR MARCHE 2014/2020 - La tartuficoltura: innovazione vivaistica, tracciabilità e qualità** – 09.11. 2019 presso 54° Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Acqualagna.

Convegni: il 29.11.2019 al Teatro Luigi Mercantini di Ripatransone (AP) è stato realizzato il convegno dal titolo “La Tutela del Suolo e Agricoltura in Regione Marche - Le ragioni della nuova Politica Agricola Comunitaria (PAC) – Post 2020”.

Evento conclusivo del **Progetto Studenti:** tale progetto ha riguardato un'attività di comunicazione, informazione e animazione sul PSR rivolta agli studenti degli istituti superiori del territorio marchigiano, ed ai rispettivi docenti, cercando di favorire la loro partecipazione attiva. Nei plessi scolastici selezionati sono stati organizzati incontri informativi suddivisi in una parte divulgativa ed una parte ludica, una modalità che riesce a trasferire competenze e conoscenze divertendo. L'evento conclusivo di questa prima edizione si è tenuto ad Ancona presso il Teatro delle Muse il 04.04.2019. Il progetto generale, partito nel 2018, ha coinvolto circa 1.500 studenti degli istituti marchigiani.

Gradimento delle attività di comunicazione: in occasione della realizzazione dei seminari è stata effettuata una verifica di gradimento dell'iniziativa. A tutti i partecipanti è stato distribuito un questionario con 6 domande a risposta chiusa basate principalmente sul giudizio di validità degli incontri, sulla ricchezza di informazioni ricevute, sulla qualità dell'evento nel suo insieme e sulla modalità tramite le quali il partecipante è venuto a conoscenza dell'evento.

Blogger Storytelling

A settembre 2019 è stata realizzata un'innovativa modalità di racconto dei territori rurali marchigiani e delle loro peculiarità. È stato organizzato un "Blogger Tour" dal titolo "#OltreMarche" al quale hanno partecipato blogger/giornalisti dei settori agricoltura, turismo, viaggi, enogastronomia, cultura, che, accompagnati da un videoreporter e da un coordinatore hanno avuto modo di "vivere" i luoghi in cui opera il PSR Marche 2014/2020, ed ascoltare le case history più originali e interessanti degli investimenti cofinanziati.

Un tour di tre giorni che ha toccato alcune aziende e diverse riqualificazioni realizzate con il PSR Marche, grazie anche all'azione dei GAL. Gli ospiti sono stati portati nei borghi più caratteristici, hanno alloggiato negli agriturismi o in vecchi casali o alberghi diffusi che hanno goduto dei finanziamenti del PSR gustando le produzioni enogastronomiche, in favore delle quali il PSR ha investito in termine di innovazione e risorse.

I giornalisti/blogger hanno raccontato la loro personale esperienza di viaggio "in diretta", tramite articoli sulle loro testate, post su blog, web e social, foto e video. Questa attività ha anche generato la produzione di mini interviste alle aziende protagoniste del tour e un videobook delle "buone pratiche", prima fase di un progetto da implementare nel tempo.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,43	5,68	7,57
		2014-2018			0,15	1,98	
		2014-2017			0,06	0,79	
		2014-2016			0,06	0,79	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019			24,00	22,64	106,00
		2014-2018			18,00	16,98	
		2014-2017			1,00	0,94	
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019			835,00	19,88	4.200,00
		2014-2018			465,00	11,07	
		2014-2017			404,00	9,62	
		2014-2016			396,00	9,43	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2019	2,17	117,03	0,76	40,99	1,85
		2014-2018	1,89	101,93	0,43	23,19	
		2014-2017	0,18	9,71	0,18	9,71	
		2014-2016	0,90	48,54	0,12	6,47	
		2014-2015	0,40	21,57			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	141.348.742,28	67,90	27.960.808,30	13,43	208.175.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.588.309,07	48,55	1.451.449,20	15,36	9.450.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			308.932,84	7,63	4.050.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			835,00	20,62	4.050,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	50.000,00	1,00	2.452,80	0,05	5.000.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			3,00	0,12	2.500,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	105.372.332,22	73,67	23.611.516,29	16,51	143.025.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			59.241.146,36	22,42	264.200.676,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			23.611.516,29	20,01	118.025.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			339,00	36,30	934,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					25.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	18.185.549,16	59,62	2.163.866,71	7,09	30.500.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			5.934.538,93	9,73	61.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.152.551,83	65,11	731.523,30	3,62	20.200.000,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2019	0,64	95,72	0,51	76,28	0,67
		2014-2018	0,64	95,72	0,38	56,84	
		2014-2017	0,18	26,92	0,18	26,92	
		2014-2016	0,18	26,92	0,01	1,50	
		2014-2015	0,01	1,50			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	16.016.800,00	72,80	9.680.300,00	44,00	22.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	16.016.800,00	72,80	9.680.300,00	44,00	22.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			9.393.300,00	42,70	22.000.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			9.680.300,00	44,00	22.000.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			231,00	74,52	310,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2019	2,13	51,14	0,53	12,72	4,17
		2014-2018	0,89	21,37	0,12	2,88	
		2014-2017	0,23	5,52	0,23	5,52	
		2014-2016	1,22	29,29	0,53	12,72	
		2014-2015	2,10	50,42			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	44.104.854,70	57,26	16.492.227,59	21,41	77.025.928,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.444.595,45	69,21	4.516.083,19	23,25	19.425.928,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			6,00	1,61	372,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	15.923.018,77	77,30	2.803.498,11	13,61	20.600.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			7.529.553,96	18,28	41.200.000,00
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			17,00	22,67	75,00
M04.2							
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.578.000,00	78,90			2.000.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					4,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2019					600,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.291.996,48	43,90	9.172.646,29	32,76	28.000.000,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			402,00	87,39	460,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	867.244,00	12,39			7.000.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2019					897,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2019					0,11
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	500.000,00	3,85	50.221,63	0,39	13.000.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	500.000,00	3,85	50.221,63	0,39	13.000.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019					50,00

Priorità P4

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019					0,15	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019						0,99
		2014-2018			0,01	1,01		
		2014-2017			0,01	1,01		
		2014-2016			0,01	1,01		
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019				18,50	133,50	13,86
		2014-2018				18,41	132,85	
		2014-2017				15,91	114,81	
		2014-2016				5,08	36,66	
		2014-2015						
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019				18,50	133,50	13,86
		2014-2018				18,41	132,85	
		2014-2017				15,91	114,81	
		2014-2016				5,08	36,66	
		2014-2015						
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019				18,94	130,47	14,52	
	2014-2018				18,66	128,54		
	2014-2017				16,16	111,32		
	2014-2016				5,19	35,75		
	2014-2015							
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	148.742.999,37	66,17	116.804.974,31	51,96	224.801.503,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.440.000,00	72,00	721.151,57	36,06	2.000.000,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.006.681,60	16,78	0,00	0,00	6.000.000,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019					6.000.000,00	
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					550,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	7.997,00	0,47	7.996,66	0,47	1.700.000,00	
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			2,00	10,00	20,00	
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.719.493,38	79,99	37.379,34	0,63	5.900.000,00	

M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			37.379,34	0,63	5.900.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			1,00	3,33	30,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			46,05	7,51	613,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	9.507.452,14	34,20	5.079.831,30	18,27	27.800.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			15.556,25	73,26	21.234,45
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	79.191.756,19	73,33	63.721.792,86	59,00	108.000.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			43.674,43	191,71	22.782,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			95.652,73	217,91	43.896,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	663.491,93	14,74	421.858,44	9,37	4.500.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			1.897,66	63,68	2.980,00
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					2.222,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	50.690.176,95	80,46	46.605.436,10	73,98	63.000.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			196.352,82	245,44	80.000,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	222.000,00	22,20	209.528,04	20,95	1.000.000,00
M15.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			0,00	0,00	500,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.293.950,18	26,40			4.901.503,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2019			21,05	94,78	22,21
		2014-2018			21,05	94,78	
		2014-2017			0,92	4,14	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.953.500,42	8,88	1.953.500,42	8,88	22.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.953.500,42	8,88	1.953.500,42	8,88	22.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019					22.000.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			3.411,96	85,30	4.000,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			2,00	50,00	4,00

Aspetto specifico 5B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5B	T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)	2014-2019	4.331.438,68	63,70	3.041.946,53	44,73	6.800.000,00
		2014-2018	1.935.704,20	28,47	1.935.704,20	28,47	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.732.575,96	50,96	1.128.824,90	33,20	3.400.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.732.575,96	50,96	1.128.824,90	33,20	3.400.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			3.041.946,53	44,73	6.800.000,00
M04.1 M04.2 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			5,00	29,41	17,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2019	692.651,48	4,62	310.203,50	2,07	15.000.000,00
		2014-2018	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2017	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2016	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2015	165.700,00	1,10			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	275.072,19	3,87	122.093,00	1,72	7.100.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	275.072,19	5,39	122.093,00	2,39	5.100.000,00
M08	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					68,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			122.093,00	2,39	5.100.000,00
M08.6	O2 - Investimenti totali	2014-2019			310.203,50	2,43	12.750.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			2.000.000,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2019			0,86	31,89	2,70
		2014-2018			0,70	25,96	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	15.828.191,72	55,34	5.573.831,21	19,49	28.600.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.554.169,84	52,13	5.573.831,21	21,44	26.000.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			2.863.817,53	35,80	8.000.000,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			20,94	8,91	235,00
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					2.000.000,00
M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					437,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			2.710.013,68	16,94	16.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.274.021,88	87,46			2.600.000,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2019					28,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.167.580,88	20,55	662.197,95	6,28	10.550.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	110.100,00	73,40	61.645,91	41,10	150.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			61.645,91	41,10	150.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					150,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00			4.100.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019					8.360.532,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019					46,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.057.480,88	32,66	600.552,04	9,53	6.300.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			18,00	19,78	91,00

Aspetto specifico 6B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2019			23,00	27,06	85,00	
		2014-2018			8,00	9,41		
		2014-2017			8,00	9,41		
		2014-2016			8,00	9,41		
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2019						0,00
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2019				44,09	99,40	44,35
		2014-2018				44,09	99,40	
		2014-2017				44,09	99,40	
		2014-2016				38,49	86,78	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	67.557.211,29	89,41	9.170.570,46	12,14	75.560.000,00	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	67.557.211,29	89,41	9.170.570,46	12,14	75.560.000,00	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2019			576.080,00	99,40	579.558,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2019			6,00	100,00	6,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			296.391,81	98,80	300.000,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			2.848.218,37	4,71	60.455.902,00	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.547.775,07	36,05	4.293.598,00	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			4.478.185,21	42,61	10.510.500,00	

Aspetto specifico 6C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2019			1,38	8,14	16,96
		2014-2018			1,38	8,14	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	19.839.404,60	90,18	11.932.616,24	54,24	22.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	19.839.404,60	90,18	11.932.616,24	54,24	22.000.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2019			18.009,00	8,13	221.581,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			4,00	100,00	4,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP008	Allegato finanziario (sistema)	16-06-2020		Ares(2020)5101272	1053901669	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP008_it.pdf	29-09-2020	ngattoem
Sintesi della Relazione Annuale di Attuazione 2019	Sintesi per i cittadini	29-09-2020		Ares(2020)5101272	2520808789	Sintesi della Relazione Annuale di Attuazione 2019	29-09-2020	ngattoem
Rapporto di esecuzione finanziaria anno 2019	Allegato finanziario (altro)	29-09-2020		Ares(2020)5101272	996125228	Rapporto di esecuzione finanziaria anno 2019	29-09-2020	ngattoem

